



SCUOLA MARIA AUSILIATRICE

LICEI PARITARI SALESIANI DELLE FMA

CLASSICO – SCIENTIFICO - LINGUISTICO

VIA DALMAZIA 12 - ROMA - WWW.SCULAMAUSILIATRICEROMA.ORG



ALLEGATO C

PROGRAMMI FINALI DELLE DISCIPLINE CURRICULARI

ITALIANO

Classe V Liceo Scientifico

Anno Scolastico. 2025-2026

Materia: Italiano

Testi e Materiali Didattici:

- G. Baldi, S. Giusso, R. Favatà, M. Razetti, G. Zaccaria, Imparare dai classici a progettare il futuro, vol. 3°, Giacomo Leopardi, Paravia
- G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria vol. 3b Imparare dai Classici a progettare il futuro - Dall'età postunitaria al primo Novecento, Paravia
- G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria vol. 3c Imparare dai Classici a progettare il futuro - Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, Paravia
- Marchi (a cura) – Dante Alighieri - Per l'alto mare aperto Divina Commedia – Paravia

La presente programmazione è conforme ai programmi ministeriali previsti dalla Riforma dei licei. In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *Conoscenza degli argomenti fondamentali della storia della letteratura tra l'Ottocento e i giorni nostri*
- *Conoscenza degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti*
- *Conoscenza delle differenze tra testi letterari in poesia e prosa.*

COMPETENZE/CAPACITA':

- *Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici degli autori con il contesto storico-culturale di riferimento.*
- *Riconoscere l'influenza che la filosofia esercita sugli studi letterari.*
- *Individuare nei testi le suggestioni provenienti da altri autori.*
- *Cogliere i caratteri specifici dei testi letterari del periodo in esame individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi.*

- Operare confronti per cogliere in essi l'espressione della crisi delle certezze e delle inquietudini del periodo e per evidenziare aspetti innovativi.
- Acquisire termini specifici del linguaggio letterario.
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.
- Comunicare con chiarezza e proprietà di lingua (proprietà lessicale e competenza grammaticale e sintattica)

Il corso di Italiano è stato suddiviso in 9 Unità di Apprendimento (U.A.).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. Titolo: *Giacomo Leopardi e il Romanticismo*

2. Tipologia:

Questa UA affronta il significato e la differenza tra Illuminismo e Romanticismo, con particolare attenzione allo sviluppo letterario di Leopardi e del contenuto dei suoi testi.

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: I trimestre

4. Requisiti in uscita:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
 - Leggere, comprendere e interpretare testi letterari: poesia e prosa.
 - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
 - Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
 - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Educazione Civica Agenda 2020-2030: obiettivi 14-15-16

5. Articolazione dei contenuti:

- Poesia e filosofia di **Leopardi**.
- Cenni biografici e poetica:
- Dallo Zibaldone: La poetica del "vago e indefinito":
- La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, L'antico,
- Dai Canti: L'Infinito, La quiete dopo la tempesta, A Silvia, Il sabato del Villaggio, Canto notturno di pastore errante dell'Asia, La ginestra (sintesi).
- Le operette morali: Dialogo della natura e di un Islandese

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *I generi letterari nell'età postunitaria. Giovanni Verga e il Verismo.*

2. Tipologia:

Questa UA affronta, nel contesto della questione meridionale e nel confronto con il Naturalismo francese, la fotografia letteraria di Verga riguardo le condizioni della Sicilia.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: Trimestre

4. Requisiti in uscita:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari: poesia e prosa.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.

5. Articolazione dei contenuti:

La Scapigliatura

Preludio E. Praga da "Penombre"
 La strada ferrata E. Praga da "Trasparenze"
 Case Nuove A. Boito da "Il libro dei versi"

C. Baudelaire

L'albatro da "I fiori del male"
 Spleen da "I fiori del male"

Naturalismo

Un manifesto del naturalismo E. Jules De Goncourt da "Germinie Lacerteux" Prefazione

G. Verga

Cenni biografici
 Poetica e tecnica narrativa del Verga verista:
 Rosso Malpelo da "Vita dei campi"
 Il ciclo dei Vinti:
 I Malavoglia (contenuto e analisi)
 I vinti e la fiumana del progresso, Prefazione
 Mastro Don Gesualdo (contenuto e analisi)
 Le Novelle rusticane: La roba

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3

1. **Titolo:** *Il Decadentismo: Gabriele D'Annunzio, Giovanni Pascoli.*

0. **Tipologia:**

Questa U.A. affronta il disagio del letterato che reagisce alla società, che lo rifiuta, rifiutandola a sua volta e "rifugiandosi" nel superuomo o nel fanciullino.

3. **Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe:** Pentamestre

4. **Requisiti in uscita:**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari: poesia e prosa.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

5. Articolazione dei contenuti:

G. Pascoli

Biografia e pensiero
 Myricae:

X agosto, Temporale, Il lampo.

G. D'Annunzio

Cenni biografici e poetica:

L'estetismo e la sua crisi

La pioggia nel pineto da Alcyone

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: *Primo Novecento: movimenti d'avanguardia in Italia e in Europa. La lirica, fra sperimentazione e innovazione.*

2. Tipologia:

Questa U.A. affronta l'esperienza dei poeti nel cogliere la perdita del loro ruolo e, contemporaneamente, nella ricerca di una loro nuova funzione.

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: Pentamestre

4. Requisiti in uscita:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari: poesia e prosa.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.

0. Articolazione dei contenuti:

Filippo Tommaso Marinetti

- Manifesto del futurismo
- Manifesto tecnico della letteratura futurista
- Bombardamento, da Zang tumb tuuum

Aldo Palazzeschi

- E lasciatemi divertire, da L'incendiario

Sergio Corazzini

- Desolazione del povero poeta sentimentale da Piccolo libro inutile

Corrado Govoni

- Il palombaro da Rarefazioni e parole in libertà

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5

1. Titolo: *Italo Svevo e Luigi Pirandello;*

2. Tipologia:

Questa UA affronta la crisi e le incertezze dopo la caduta del Positivismo attraverso la sensibilità e l'esperienza di Italo Svevo e Luigi Pirandello.

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: Pentamestre

4. Requisiti in uscita:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari: poesia e prosa.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.

5. Articolazione dei contenuti:

- **I. Svevo**
 - Cenni biografici e pensiero
 - - Una vita (contenuto e analisi)
 - - Le ali del gabbiano (cap. VIII)
 - - Senilità (contenuto e analisi)
 - - Il ritratto dell'inetto, cap. I
 - - La coscienza di Zeno (contenuto e analisi)
 - - La profezia di una apocalisse cosmica (cap. VIII)
- **L. Pirandello.**
 - Cenni biografici e pensiero
 - Un'arte che scompone il reale da "L'umorismo"
 - Ciaùla scopre la luna, dalle "Novelle per un anno"
 - Il treno ha fischiato dalle "Novelle per un anno"
 - Il Fu Mattia Pascal (contenuto e analisi)
 - Uno nessuno centomila (contenuto e analisi)
 - Lettura a scelta di uno dei due romanzi
 - Il teatro:
 - Sei personaggi in cerca d'autore (contenuto e analisi)
 - Enrico IV (contenuto e analisi)

NOTA: *I contenuti di seguito elencati saranno svolti a partire dal 15 maggio ed entro l'8 giugno 2026.*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 6

1. **Titolo:** *Narratori stranieri e italiani del primo Novecento. Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale*

0. Tipologia:

Questa U.A. affronta l'esperienza degli autori trattati con il dramma della guerra.

3. **Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe:** Pentamestre

4. Requisiti in uscita:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari: poesia e prosa.

- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.

5. Articolazione dei contenuti:

U. Saba

- Cenni biografici e poetica
- Il Canzoniere: La capra

G. Ungaretti

- Cenni biografici e poetica
- L'allegria:
- Fratelli, Veglia, Mattina, Soldati, San Martino del Carso, In memoria.

• **L'Ermetismo**

E. Montale

- Cenni biografici e poetica
- Ossi di seppia
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Non chiederci la parola

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 7

1. **Titolo:** *Narrativa e lirica italiana e straniera delle due guerre. Il romanzo in Italia dalla seconda metà del Novecento.: Pier Paolo Pasolini, Italo Calvino.*

0. **Tipologia:**

Questa U.A. affronta l'esperienza di autori contemporanei che si confrontano con la nuova realtà.

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: Pentamestre

4. **Requisiti in uscita:**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari: poesia e prosa.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline.

Educazione Civica Agenda 2020-2030: obiettivi 11-12-13-14-15

5. Articolazione dei contenuti:

Pier Paolo Pasolini

Cenni biografici e pensiero

Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea da Scritti corsari

La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana da Scritti corsari

I giovani e la droga da Lettere luterane

Italo Calvino

Cenni biografici

Poetica tra neorealismo e componente fantastica.

Il barone rampante, Il visconte dimezzato, Il cavaliere inesistente

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 8

1. **Titolo:** *La Divina Commedia. Il Paradiso.*

0. Tipologia:

Questa U.A. affronta il proseguimento del viaggio di Dante nell'ultima cantica, quella del Paradiso. Qui, Dante/uomo si misura con la sublime spiritualità del regno del Cielo.

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: Intero anno scolastico

4. Requisiti in uscita:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Collegare tematiche dantesche a fenomeni della contemporaneità.
- Leggere, comprendere e interpretare il testo dantesco.

5. Articolazione dei contenuti:

- Impianto cosmologico del Paradiso: struttura, originalità, realismo metafisico, caratteri artistici, tema dell'ineffabile.
- I canti sono stati affrontati in sintesi evidenziando le tematiche principali in versi scelti.
- canti I, III, VI, cfr. VI Inferno e Purgatorio, XI, XII, XV-XVI, XVII, XXXIII.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 9

1. **Titolo:** *Le tipologie di scrittura: A, B e C e griglie di valutazione e del colloquio*

0. Tipologia:

Questa U.A. affronta la competenza nella scrittura dei testi in diverse tipologie.

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: Intero anno scolastico

4. Requisiti in uscita:

- conosce le caratteristiche di un testo argomentativo
- sa produrre un testo argomentativo rispettandone struttura, tipologia, stile e linguaggio
- sa fare un riassunto-interpretazione

- sa organizzare un percorso tematico mettendo a confronto diversi generi letterari e aspetti culturali
- sa rivedere e correggere il proprio scritto alla luce di alcuni parametri: coesione, coerenza, correttezza ortografica
- sa analizzare un testo poetico rintracciando lo schema metrico, il sistema delle rime, i campi semantici, i nuclei concettuali, lo stile, il lessico utilizzato dall'autore, le figure retoriche
- sa analizzare un testo narrativo individuando le sequenze narrative, le tecniche narrative (monologo, soliloquio, discorso indiretto libero.), il sistema dei personaggi, la focalizzazione, lo stile, il lessico utilizzato
- sviluppa le competenze espressive sia scritte che orali
- sa analizzare come un tema viene affrontato in autori diversi
- sa individuare collegamenti con altre discipline, esperienze personali e realtà contemporanea

5. Articolazione dei contenuti:

tipologia A-B-C

METODOLOGIE:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive e discussioni guidate
- Mappe e schemi fornite dai libri di testo
- Esercitazioni interdisciplinari in classe
- Costante attenzione all'attualità, in particolare alle tematiche attinenti al programma
- Riferimenti agli obiettivi dell'Agenda 2030

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte, per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE ITALIANO (TRIENNIO)

Descrittori	Punti
L'esposizione evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (3) • una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (7) • una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (12) • una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (16) • una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (20) 	

<p>L'esposizione evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (7) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (12) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (16) • buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20) 	
<p>L'esposizione evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (3) • scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (5) • sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (9) • buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (12) • un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (15) 	
<p>L'esposizione evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (3) • la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) • una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15) 	
<p>L'esposizione evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) • uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (3) • uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) • uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) • uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10) 	
<p>L'esposizione evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (3) • un lessico semplice ma adeguato (6) • un lessico specifico e appropriato (8) • un lessico specifico, vario ed efficace (10) 	
<p>L'esposizione evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • diffusi e gravi errori grammaticali e di sintassi (2) • alcuni errori grammaticali e di sintassi (3) • un sufficiente controllo della grammatica e della sintassi (6) • una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della sintassi (8) • una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della sintassi (10) 	

TOTALE/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE ITALIANO

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Ambiti degli indicatori	Indicatori generati (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15	
OSSERVAZIONI		

Descrittori	Punti
Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> • non ne rispetta alcuno (2) • li rispetta in minima parte (4) • li rispetta sufficientemente (6) • li rispetta quasi tutti (8) • li rispetta completamente (10) 	
L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) • buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) • una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) • una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) • una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) • una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30) 	
L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) • la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) • una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) • un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) • un lessico semplice ma adeguato (9) • un lessico specifico e appropriato (12) • un lessico specifico vario ed efficace (15) 	
L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) • alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) • un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) • una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) • una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
	TOTALE/100

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10

CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15	
OSSERVAZIONI		

Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto alle richieste della consegna e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: ● non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) ● rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) ● rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) ● rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) ● rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10) 	
L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) ● scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) ● sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) ● adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) ● buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	

L'elaborato evidenzia: - <ul style="list-style-type: none"> • riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) • una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) • un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) • una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) • un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20) 	
L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) • la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) • una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) • un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) • un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) • un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati sempre pertinenti (8) • un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10) 	
L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) • un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) • un lessico semplice ma adeguato (9) • un lessico specifico e appropriato (12) • un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) • alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) • un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) • una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) • una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
	TOTALE .../100

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione punti 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10	

		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15	
OSSERVAZIONI		

Descrittori	Punti
<p>Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione, 'elaborato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale paragrafazione non è coerente (2) • rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente (4) • rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti (6) • rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione corretti e coerenti (8) • rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci (10) 	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) • buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) • scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) • sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) • buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) • un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20) 	

L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) ● la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) ● una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) ● un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) ● una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) ● uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) ● uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) ● uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) ● uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10) 	
L'elaborato evidenzia: - <ul style="list-style-type: none"> ● un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) ● un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) ● un lessico semplice ma adeguato (9) ● un lessico specifico e appropriato (12) ● un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) ● alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) ● un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) ● una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) ● una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
	TOTALE/100

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE ITALIANO BES/DSA

DSA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE ITALIANO (TRIENNIO)

Descrittori	Punti
L'esposizione con uso di mappe evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) ● una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (9) ● una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (12) ● una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (16) ● una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (20) 	
L'esposizione con uso di mappe evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (9) ● scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (12) ● sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (14) ● adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (18) ● buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20) 	

L'esposizione con uso di mappe evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (8) • scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (9) • sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (10) • buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (14) • un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (18) 	
L'esposizione con uso di mappe evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (8) • la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (10) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (14) • una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (18) 	
L'esposizione con uso di mappe evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (4) • uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (5) • uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) • uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (9) • uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (12) 	
L'esposizione con uso di mappe evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (5) • un lessico semplice ma adeguato (6) • un lessico specifico e appropriato (9) • un lessico specifico, vario ed efficace (12) 	
	TOTALE/100

DSA - TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Ambiti degli indicatori	Indicatori generati (punti 53)	Indicatori specifici (punti 47)
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 12
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (rmax 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 12	

		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 35
ORGANIZZAZIONE DELTESTO (max 20 punti)	- ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 23	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 18	
OSSERVAZIONI		

Descrittori	Punti
Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> • non ne rispetta alcuno (2) • li rispetta in minima parte (4) • li rispetta sufficientemente (8) • li rispetta quasi tutti (10) • li rispetta completamente (12) 	
L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (8) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (10) • buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (12) 	
L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) • una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (14) • una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (20) • una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (28) • una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (35) 	
L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (5) • la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (10) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (14) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (18) • una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (23) 	

L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (5) • un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (8) • un lessico semplice ma adeguato (10) • un lessico specifico e appropriato (14) • un lessico specifico vario ed efficace (18) 	
	TOTALE/100

DSA - TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 51)	Indicatori specifici (punti 49)
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 12
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 12	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 22
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 24	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 15
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	
OSSERVAZIONI		

Descrittori	Punti
-------------	-------

<p>Rispetto alle richieste della consegna e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non rispetta o rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (5) • rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (7) • rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (10) • rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (12) 	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (8) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (10) • buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (12) 	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riferimenti culturali assenti o scarsi, spesso non corretti (10) • un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (13) • una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (18) • un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (22) 	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (10) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (18) • una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (24) 	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (8) • un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (10) • un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati sempre pertinenti (12) • un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (15) 	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un lessico povero o generico, semplice e con diffuse improprietà (6) • un lessico semplice ma adeguato (10) • un lessico specifico e appropriato (12) • un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
	<p>TOTALE/100</p>

DSA - TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 51)	Indicatori specifici (punti 49)
-------------------------	-----------------------------------	------------------------------------

ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione punti 12
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 12	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 22
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 24	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 15
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	
OSSERVAZIONI		

Descrittori	Punti
Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> • non rispetta o rispetta in minima parte la traccia, il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente (5) • rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti (7) • rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione corretti e coerenti (10) • rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci (12) 	

<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) ● sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (8) ● adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (10) ● buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (12) 	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riferimenti culturali assenti o scarsi, con diffusi errori (10) ● sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (13) ● buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (18) ● un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (22) 	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (10) ● una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) ● un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (18) ● una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (24) 	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (8) ● uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (10) ● uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (12) ● uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (15) 	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● un lessico povero o generico, semplice e con diffuse improprietà (6) ● un lessico semplice ma adeguato (10) ● un lessico specifico e appropriato (12) ● un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
	TOTALE/100

Roma, 15 maggio 2026

PROF.SSA ANTONELLA GOSTI

PROGRAMMA di LINGUA E CULTURA LATINA

Classe 5° Liceo Scientifico
Anno Scolastico 2025-2026

Materia: LINGUA E CULTURA LATINA

Testi e Materiali Didattici:

- G. GARBARINO, M. MANCA, L. PASQUARIELLO, *De te fabula narratur*, vol. 3, Paravia.

La presente programmazione è conforme ai programmi ministeriali previsti dalla Riforma dei licei. In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- conoscere tratti caratterizzanti il pensiero e l'opera di autori classici emblematici della letteratura latina dei primi due secoli dell'epoca imperiale;
- conoscere direttamente alcuni testi quali espressione significativa del patrimonio culturale latino, considerato nel suo articolarsi e nel suo costituirsi storico;
- conoscere il rapporto tra intellettuali e potere;

COMPETENZE/CAPACITA':

- saper enucleare le tematiche sia in generale che a partire da testi studiati;
- essere consapevole della valenza del patrimonio culturale e linguistico di una civiltà in cui affondano le nostre radici;

- saper rapportare i testi con il contesto storico e culturale di appartenenza, con altre opere dello stesso autore o di autori diversi;
- saper esporre i contenuti in modo corretto e consapevole.

Il corso di Lingua e Cultura latina è stato suddiviso in 5 Unità di Apprendimento (U.A.).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. Titolo: *Intellettuali alla corte di Nerone: Seneca, Lucano, Petronio*

2. Tipologia: L'Unità di Apprendimento è specificamente incentrata sullo studio della produzione letteraria dell'età giulio-claudia attraverso l'analisi di autori rappresentativi quali Seneca, Lucano e Petronio. L'approccio privilegia una lettura critica dei testi, intesi come espressione delle tensioni culturali e politiche del periodo.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: 1° trimestre.

4. Requisiti in uscita:

- Conoscenza del pensiero e delle opere di Seneca, Lucano, Petronio;
- Conoscenza degli elementi di continuità e di quelli innovativi rispetto ai periodi precedenti relativamente alla struttura compositiva dei diversi generi letterari.

0. Articolazione dei contenuti:

- **SENECA**

Le opere e i generi letterari:

- *i Trattati*
- *Le epistole a Lucilio*
- *l'Apokolokyntosis.*

Lettura e commento dei seguenti brani:

- Da *Consolatio ad Helviam matrem*, 7, 3-5: Il cosmopolitismo, la patria è il mondo
- Da *De vita beata*, 17-18,1: Il problema della coerenza

- **LUCANO**

Le opere e i generi letterari:

- il *Bellum civile*

Lettura e commento dei seguenti brani:

- *Bellum civile, I, vv.1-32*: il Proemio
- *Bellum civile, VI, vv.719-735; 750-774*: la maga Eritto

- **PETRONIO**

Le opere e i generi letterari:

- il *Satyricon*

Lettura e commento dei seguenti brani:

- *Satyricon, vv.32-34*: *Trimalchione entra in scena*
- *Satyricon, VI, 61, 6-62*: la novella del lupo mannaro

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *Persio, Giovenale, Marziale*

2. Tipologia: Questa U.A. affronta lo studio del contesto storico, culturale e letterario della Roma dei Flavi (I sec. d.C.); le caratteristiche del genere epigrammatico e la sua evoluzione dal modello greco all'età imperiale romana; la biografia e la produzione di Persio, Giovenale e Marziale.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: 2° trimestre.

4. Requisiti in uscita:

- Conoscenza del pensiero e delle opere di Persio, Giovenale e Marziale
- Conoscenza degli elementi di continuità e di quelli innovativi rispetto ai periodi precedenti relativamente alla struttura compositiva del genere letterario dell'epigramma

5. Articolazione dei contenuti:

- **PERSIO**

Le opere e i generi letterari:

- la *Satira*

Lettura e commento dei seguenti brani:

- *Satira III*: l'importanza dell'educazione

- **GIOVENALE**

Le opere e i generi letterari:

- la *Satira*

Lettura e commento dei seguenti brani:

- *Satira VI*: l'invettiva contro le donne

- **MARZIALE**

Le opere e i generi letterari:

- *Epigrammata*
- *Liber de spectaculis*

Lettura e commento dei seguenti brani:

- *Epigrammata, VI, 34*: pochi baci si contano meglio
- *Epigrammata, I, 10*: matrimonio d'interesse
- *Epigrammata, III, 26*: non si può possedere tutto
- *Liber de spectaculis, 7*: un supplizio superiore al mito

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3

- 1. Titolo:** *La riflessione pedagogica di Quintiliano*
- 2. Tipologia:** Profilo biografico di Quintiliano e la sua attività di retore e pedagogo; contenuti principali dell'*Institutio oratoria*.
- 3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe:** 2° pentamestre.
- 4. Requisiti in uscita:** Collocare l'autore e l'opera nel contesto storico e letterario di riferimento; Riflettere sul concetto di educazione morale e linguistica nella tradizione latina; Valorizzare la dimensione etica e civile del linguaggio e della comunicazione.
- 5. Articolazione dei contenuti:**

- L' Institutio oratoria:
 - struttura e finalità dell'opera;
 - concezione dell'oratore come *vir bonus dicendi peritus*;
 - l'educazione del fanciullo e il ruolo del maestro;
 - Il rapporto tra retorica, morale e società;

Lettura e commento dei seguenti brani:

- *Institutio oratoria*, I, 1, 12-14: l'apprendimento della lingua straniera
- *Institutio oratoria*, I, 2, 11-13; 18-20: i vantaggi dell'imparare insieme con gli altri
- *Institutio oratoria*, I, 3, 8-12: l'intervallo e il gioco
- *Institutio oratoria*, I, 3, 14-17: le punizioni
- *Institutio oratoria*, II, 16, 12-16: la parola distingue l'uomo dagli animali
- *Institutio oratoria*, X, 1, 125-131: Seneca

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: *Plinio il Vecchio, Plinio il Giovane e Tacito*

2. Tipologia: Leggere e comprendere passi significativi dei testi di Plinio il Vecchio, Plinio il Giovane e Tacito; collocare i testi nel contesto storico e culturale; utilizzare strumenti digitali e risorse critiche (commenti, edizioni, traduzioni, apparati online).

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: 2° pentamestre.

4. Requisiti in uscita: Sviluppare competenza storico-letteraria, sapendo collocare autori e testi nel quadro dell'evoluzione della prosa latina e della cultura romana imperiale; manifestare competenza critica e riflessiva, elaborando confronti tra autori, temi e valori civili.

Articolazione dei contenuti:

- **PLINIO IL VECCHIO**

- La biografia e la formazione
- i nuclei tematici fondamentali

- **PLINIO IL GIOVANE**

- La biografia e la formazione
- i nuclei tematici fondamentali
- il rapporto con il potere
- l'otium letterario
- l'epistola come documento di civiltà

Lettura e commento del seguente brano:

- *Epistulae, VI, 16*: l'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio

- **TACITO**

- La biografia e la formazione
- la riflessione sul potere
- la corruzione morale
- la libertas repubblicana
- la funzione etica della storiografia

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5

1. Titolo: *Il cosmopolitismo e l'immigrazione*

2. Tipologia: Educazione civica

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: 1° trimestre

0.4. Articolazione dei contenuti

Il cosmopolitismo di Seneca e la sua modernità nei riguardi dell'immigrazione.

METODOLOGIE:

- DDI: Lezioni frontali
- Lezioni interattive e discussioni guidate
- Mappe e schemi fornite dall'insegnante
- Lezioni in Power Point
- Visione filmati, animazioni e utilizzo di risorse digitali e multimediali
- Attività pratiche in classe

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte, per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

Roma, 15 maggio 2026

PROF.SSA MARIA CONTRONI

Griglia di valutazione – Prova orale

La valutazione, per gli alunni con Piano Didattico Personalizzato, sarà coerente con le misure dispensative e compensative adottate.

studente / studentessa:

Indicatori	Descrittori	Voto
Acquisizione dei contenuti	L'alunno non possiede alcuna conoscenza relativa all'argomento.	1 – 2
	L'alunno possiede conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	3
	L'alunno possiede conoscenze superficiali e lacunose.	4
	L'alunno possiede conoscenze superficiali e incerte.	5
	L'alunno possiede conoscenze essenziali, ma non approfondite.	6
	L'alunno possiede conoscenze discrete, con eventuali approfondimenti guidati.	7
	L'alunno possiede conoscenze sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo.	8
	L'alunno possiede conoscenze complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.	9
	L'alunno possiede conoscenze organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale.	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro	Non sa utilizzare né collegare alcuna conoscenza.	1 – 2
	Sa utilizzare e collegare le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori.	3

	Sa utilizzare e collegare le conoscenze minime se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici.	4
	Sa utilizzare e collegare le conoscenze con imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici.	5
	Sa utilizzare e collegare le conoscenze senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze.	6
	Sa eseguire correttamente compiti semplici. Sa utilizzare e collegare le conoscenze, ma con qualche imprecisione	7
	Sa utilizzare e collegare autonomamente le conoscenze in modo globalmente corretto.	8
	Sa utilizzare e collegare le conoscenze in modo corretto e autonomo.	9
	Sa applicare le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi. Sa effettuare e argomentare collegamenti logici tra tematiche interdisciplinari.	10
Capacità di argomentare in maniera critica e padronanza lessicale	Non è in grado di esercitare alcuna capacità.	1 – 2
	Non è in grado di comunicare e argomentare se non in modo scorretto e improprio.	3
	Non è in grado di argomentare e di utilizzare il lessico specifico se non in modo inadeguato.	4
	È in grado di argomentare e usare il lessico specifico, ma in modo non sempre coerente. Compie analisi lacunose.	5
	È in grado di argomentare e utilizzare il lessico specifico in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e di sintesi.	6
	È in grado di argomentare e utilizzare il lessico specifico in modo abbastanza efficace e corretto. È in grado di effettuare analisi e di cogliere gli aspetti fondamentali.	7
	È in grado di argomentare e utilizzare il lessico specifico in modo efficace e appropriato. È in grado di compiere analisi corrette e di individuare collegamenti.	8
	È in grado di argomentare e utilizzare il lessico specifico in modo efficace e articolato. È in grado di rielaborare in modo personale e critico la materia.	9
	È in grado di argomentare e utilizzare il lessico specifico in modo efficace, articolato e personale.	10

	È in grado di leggere criticamente fatti ed eventi, individuando soluzioni originali.	
		Voto: ...

Per la valutazione delle prove scritte sia a **risposta aperta** o di tipo **strutturato** e/o **miste** sono stati applicati gli stessi criteri delle prove orali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/SCRITTE DI LINGUA E CULTURA LATINA BES/DSA

Descrittori	Punti
L'esposizione con uso di mappe evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) ● una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (9) ● una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (12) ● una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (16) ● una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (20) 	
L'esposizione con uso di mappe evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (9) ● scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (12) ● sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (14) ● adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (18) ● buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20) 	
L'esposizione con uso di mappe evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (8) ● scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (9) ● sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (10) ● buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (14) ● un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (18) 	
L'esposizione con uso di mappe evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (8) ● la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (10) ● una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) ● un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (14) ● una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (18) 	

L'esposizione con uso di mappe evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (4) ● uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (5) ● uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) ● uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (9) ● uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (12) 	
L'esposizione con uso di mappe evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (5) ● un lessico semplice ma adeguato (6) ● un lessico specifico e appropriato (9) ● un lessico specifico, vario ed efficace (12) 	
	TOTALE/100

. Le verifiche e la griglia sono state modulate, secondo le specifiche esigenze degli studenti, come da rispettivi PDP/PEI.

PROF.SSA MARIA CONTRONI

PROGRAMMA di MATEMATICA

Classe V Liceo Scientifico

Anno Scolastico 2025-2026

Materia: Matematica

Testi e Materiali Didattici:

- Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone -MATEMATICA.blu 2.0 – Edizione Zanichelli -

La presente progettazione è conforme alle “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento”.

In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell’identità personale, dell’orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all’area degli assi culturali. In base alla progettazione didattica curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di:

CONOSCENZE:

- *Linguaggio specifico*
- *Argomenti fondanti della Matematica*
- *Definizioni, proprietà, enunciati, simbolismo e linguaggio specifico;*
- *Tecniche, metodi e procedure propri dei diversi ambiti scientifici;*
- *conoscenza delle definizioni, delle proprietà, degli enunciati dei teoremi, del simbolismo e del linguaggio specifico relativo ai diversi ambiti matematici affrontati;*
- *conoscenza delle tecniche, dei metodi e delle procedure propri dei diversi ambiti matematici affrontati.*

COMPETENZE/CAPACITA':

- *utilizzo consapevole del linguaggio formalizzato sia nella fase di acquisizione dei contenuti che in quella di produzione;*
- *utilizzo consapevole dei diversi metodi e strumenti matematici per lo studio e la risoluzione di problemi scientifici;*
- *controllo delle procedure e delle soluzioni;*
- *utilizzo degli strumenti matematici per lo studio delle altre scienze;*
- *capacità di condurre con rigore logico le diverse argomentazioni;*
- *analizzare e risolvere situazioni problematiche utilizzando metodi e modelli noti;*
- *descrivere correttamente e sinteticamente situazioni complesse, anche ricorrendo a linguaggi e rappresentazioni di sintesi, quali grafici e tabelle;*
- *valutare le potenzialità ed i limiti di strumenti, metodi e modelli acquisiti;*

- *acquisire metodo e autonomia, per un utilizzo consapevole e finalizzato degli strumenti potranno essere di supporto al personale successo, in termini formativi e di lavoro futuro.*

La progettazione didattica di Matematica è stata suddivisa in 4 Unità di Apprendimento (U.A.).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. Titolo: *Le funzioni*

2. Tipologia: unità formativa di sviluppo di obiettivi specifici di apprendimento. In questa UA si è affrontato lo studio del concetto di funzione continua.

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: settembre – ottobre – novembre

4. Requisiti in uscita: padroneggiare i vari aspetti e caratteristiche di una funzione. Saper riconoscere la tipologia della funzione, il dominio. Saper individuare i punti di discontinuità.

5. Articolazione dei contenuti:

- proprietà delle funzioni;
- punti di discontinuità;
- teorema dell'esistenza degli zeri;
- teorema di Weierstrass.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *I limiti*

2. Tipologia: unità formativa di sviluppo di obiettivi specifici di apprendimento. In questa UA si è affrontato lo studio del concetto di limite di una funzione.

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: ottobre – novembre - dicembre

4. Requisiti in uscita: conoscere la definizione di limite, riconoscere le forme determinate e indeterminate, saper calcolare i limiti, associare gli asintoti di una funzione allo studio del limite.

5. Articolazione dei contenuti:

- definizione di limite;
- definizione di continuità di una funzione con il limite;
- calcolo dei limiti;
- forme indeterminate;
- confronto tra infinitesimi.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: *La derivata*

2. Tipologia: unità formativa di sviluppo di obiettivi specifici di apprendimento. In questa UA si è affrontato lo studio del concetto di derivata e del calcolo della derivata di una funzione.

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: gennaio - febbraio - marzo

4. Requisiti in uscita: conoscere la definizione di derivata, saper calcolare la derivata di tutte le funzioni, la retta tangente ad una funzione, le derivate successive. Saper applicare i teoremi sulle derivate e applicazione della derivata nello studio della funzione per il calcolo dei punti stazionari.

5. Articolazione dei contenuti:

- definizione di rapporto incrementale;
- definizione di derivata;
- significato geometrico e retta tangente alla funzione;
- continuità e derivabilità di una funzione;
- punti di non derivabilità;
- derivate fondamentali;
- regole di derivazione;
- derivate successive;
- teorema di Rolle;
- teorema di Lagrange;
- teorema di De L'Hospital;

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: *Gli integrali*

2. Tipologia: unità formativa di sviluppo di obiettivi specifici di apprendimento. In questa UA si è affrontato lo studio del concetto di integrale indefinito e del calcolo dell'integrale di una funzione.

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: marzo - aprile

4. Requisiti in uscita: conoscere la definizione di derivata, saper calcolare la derivata di tutte le funzioni, la retta tangente ad una funzione, le derivate successive. Saper applicare i teoremi sulle derivate e applicazione della derivata nello studio della funzione per il calcolo dei punti stazionari.

5. Articolazione dei contenuti:

- definizione di funzione primitiva;
- definizione di integrale;
- significato geometrico dell'integrale;
- integrali immediati;
- integrali delle funzioni composte;
- integrali delle funzioni razionali;
- integrali per sostituzione;
- integrali per parti;
- integrale definito;
- teorema e formula fondamentale del calcolo integrale;
- area di superfici piane.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche di acquisizione di contenuti e competenze sono state attuate mediante la somministrazione di prove formative in itinere e sommative finali sia in formato scritto sia in forma orale condivisa. I criteri di valutazione sono stati applicati secondo le griglie di valutazione di seguito riportate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/SCRITTE DI FISICA

Voto in decimi	Acquisizione delle conoscenze	Abilità applicative e di rielaborazione	Competenze di Problem Solving	Acquisizione e uso dei linguaggi specifici
2	Consegna il compito in bianco. Si rifiuta di presentarsi all'interrogazione.			
3-4	Non conosce gli elementi di riferimento dei temi trattati	Non possiede strumenti applicativi adeguati	Commette errori oggettivi nell'esecuzione di compiti semplici	Evidenzia oggettive carenze espositive
5	Conosce in modo incompleto e frammentario i temi trattati	Dimostra difficoltà nelle applicazioni e nella rielaborazione	Non sempre è in grado di risolvere problemi di tipologia nota	Espone con incertezza sia sul piano logico che su quello lessicale
6	Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati	Applica le conoscenze con qualche incertezza. Guidato, le rielabora in modo semplice.	Risolve in modo corretto semplici problemi di tipologia nota	Espone argomenti semplici con un lessico essenziale
7	Conosce gli argomenti di studio in modo corretto	Applica le conoscenze autonomamente e le rielabora in modo semplice	Utilizza metodi standard nella risoluzione dei compiti	Espone argomenti corretti con discreta cura lessicale
8	Conosce in modo completo ed articolato gli argomenti richiesti	Applica le conoscenze autonomamente e le rielabora in modo corretto	Utilizza metodi corretti con simbolismo appropriato	Si esprime in maniera corretta ed ordinata
9-10	Evidenzia una conoscenza dei temi disciplinari approfondita e organica	Applica le conoscenze in modo autonomo e puntuale, e le rielabora con originalità	Utilizza metodi efficaci con un simbolismo appropriato	Si esprime con rigore e padronanza lessicale

VALUTAZIONE COMPLESSIVA) _____/10

Per la valutazione delle prove scritte sia **a risposta aperta** o di tipo **strutturato** e/o **miste** sono stati applicati gli stessi criteri delle prove orali.

Il Dipartimento scientifico ha definito che le verifiche scritte e orali fossero calibrate in modo da poter valutare in maniera esauriente le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, anche in contesti nuovi o in situazioni simulate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/SCRITTE FISICA BES/DSA

Voto in decimi	Acquisizione delle conoscenze	Abilità applicative e di rielaborazione	Competenze di Problem Solving	Acquisizione dei linguaggi specifici
3	Consegna il compito in bianco. Si rifiuta di presentarsi all'interrogazione.			
4	Non conosce gli elementi di riferimento dei temi trattati. Presenta mappe inadeguate	Non possiede strumenti applicativi adeguati. Non rielabora le mappe	Non e' in grado di applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato	Non è in grado di esplicitare i concetti. Si appoggia pedissequamente alle mappe
5	Conosce in modo frammentario gli aspetti fondamentali dei temi trattati. Presenta mappe inadeguate	Applica le conoscenze solo se supportato. Non rielabora le mappe	Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato	Esponde con incertezza sia sul piano logico che su quello lessicale. Si appoggia pedissequamente alle mappe
6	Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati. Presenta mappe adeguate	Applica le conoscenze acquisite con qualche incertezza, anche se guidato	Affronta situazioni problematiche semplici e solo se guidato	Esponde argomenti semplici con incertezza sul piano lessicale
7	Conosce gli argomenti di studio in modo corretto. Presenta mappe adeguate	Applica le conoscenze con qualche incertezza in parziale autonomia	Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate	Esponde argomenti semplici con un lessico essenziale
8	Conosce in modo completo ed articolato gli argomenti richiesti. Presenta mappe adeguate	Applica le conoscenze autonomamente e le rielabora in modo corretto	Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate	Esponde argomenti corretti con discreta cura lessicale
9-10	Evidenzia una conoscenza dei temi disciplinari approfondita e organica. Presenta mappe adeguate	Applica le conoscenze in autonomia e con sicurezza, e le rielabora con originalità	Utilizza metodi di problem-solving efficaci con un simbolismo appropriato	Esponde argomenti corretti con padronanza lessicale

VALUTAZIONE COMPLESSIVA): ____/10

Per la valutazione delle prove scritte sia a **risposta aperta** o di tipo **strutturato** e/o **miste** sono stati applicati gli stessi criteri delle prove orali.

Il Dipartimento scientifico ha definito, anche in questo caso che le verifiche scritte e orali fossero calibrate in modo da poter valutare in maniera completa le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, anche in contesti nuovi o in situazioni simulate. Le verifiche e la griglia sono state modulate, secondo le specifiche esigenze degli studenti, come da rispettivi PDP/PEI.

Roma, 15 maggio 2026

Prof.ssa Valeria Spadoni

PROGRAMMA DI FISICA
Classe 5° Liceo Scientifico
Anno Scolastico 2025-2026

Libri di Testo: Sergio Fabbri, Mara Masini, Enrico Baccaglini, "FTE Green." (SEI), volumi 2 e 3.

La presente programmazione, così come la definizione degli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e competenze di seguito riportate, sono in accordo con i D.M. n. 139/2007 e D.P.R. n. 89 del 15/03/2010.

ABILITÀ TRASVERSALI

- utilizzo, dove opportuno, delle tecniche numeriche e degli strumenti di calcolo automatico, con la necessaria consapevolezza;
- utilizzo corretto di unità di misura, notazione scientifica e cifre significative;
- padronanza nei metodi di soluzione di problemi quantitativi elementari, allo scopo di recepire con chiarezza le idee e i concetti teorici;
- controllo delle procedure e delle soluzioni;
- capacità di prendere appunti sul contenuto di una lezione, rilevando le linee essenziali del discorso e annotando correttamente le ipotesi di partenza, le eventuali formule, i nessi logici e le conclusioni;
- esposizione (sia oralmente che in forma scritta) in modo chiaro, sintetico e logicamente organizzato dei contenuti della propria indagine;
- capacità di argomentare le proprie opinioni.

COMPETENZE TRASVERSALI

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale
- Affrontare e risolvere semplici problemi di Fisica usando gli strumenti matematici adeguati;
- Acquisizione di un livello di formalizzazione matematica essenziale, rigoroso ed adeguato a consentire sviluppi quantitativi nelle indagini e nelle opportune generalizzazioni;
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

La programmazione della disciplina è stata articolata in quattro Unità di Apprendimento. Si riportano di seguito i tempi di attuazione, i contenuti affrontati, i requisiti in uscita e le modalità di verifica per ciascuna unità.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 1

Titolo: Il magnetismo

Tempo di inserimento nel Piano di classe: settembre-dicembre

Contenuti: La fenomenologia del magnetismo. Il campo magnetico terrestre. Gli esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère. Il campo magnetico generato da un filo, da una spira e da un solenoide. Il magnetismo nella materia (diamagneti, paramagneti e ferromagneti) e la permeabilità magnetica relativa. La forza di Lorentz. Il moto di ciclotrone, lo specchio magnetico e le fasce di Van Allen.
(vedi Unità 19 del libro di testo)

Requisiti in uscita:

- descrivere analogie e differenze tra fenomeni elettrici e magnetici;
- rappresentare linee e vettori del campo magnetico;
- elencare le scoperte relative al legame tra fenomeni elettrici e magnetici avvenute nella prima metà dell'Ottocento e il legame tra queste e il contesto culturale;
- descrivere il campo magnetico terrestre elencandone le principali proprietà;
- risolvere problemi relativi al campo magnetico generato da un filo e da un solenoide;
- risolvere problemi relativi alla forza di Lorentz e al moto di ciclotrone;

Per la verifica dei requisiti gli studenti hanno svolto due verifiche scritte in cui sono stati assegnati problemi e domande aperte di teoria.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 2

Titolo: La fisica atomica

Tempo di inserimento nel Piano di classe: dicembre-gennaio

Contenuti: Deflessione di una particella carica all'interno di un condensatore. Principio di funzionamento di un selettore di velocità e di uno spettrografo di massa. Esperimento di Thomson del 1895 (scoperta dell'elettrone). Modello atomico di Thomson. Esperimento di Rutherford del 1911 (scoperta del nucleo atomico). Modello atomico di Rutherford ed energia di legame.

(vedi Unità 16, 19 e 24 del libro di testo)

Requisiti in uscita:

- Descrivere il funzionamento di un selettore di velocità;
- Descrivere il funzionamento di uno spettrografo di massa;
- Risolvere problemi relativi al moto di una particella carica all'interno di un campo elettrico e/o magnetico assegnato, o semplici problemi inversi;
- Descrivere i modelli atomici di Thomson e Rutherford evidenziandone i fondamenti empirici;
- Calcolare le grandezze cinematiche di un elettrone in moto intorno al nucleo.

Per la verifica dei requisiti gli studenti hanno svolto una verifica scritta in cui sono stati assegnati problemi e domande aperte di teoria.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 3

Titolo: L'induzione elettromagnetica

Tempo di inserimento nel Piano di classe: febbraio-marzo

Contenuti: Esperimenti di induzione elettromagnetica (il binario di Laplace); il flusso del campo magnetico; la legge di Faraday-Neumann-Lenz, anche in forma differenziale. L'autoinduzione e l'induttanza. Alternatore e corrente alternata.

Requisiti in uscita:

- descrivere un esperimento di induzione elettromagnetica;
- risolvere problemi con la legge di Faraday-Neumann;

- determinare il verso delle correnti indotte, in base alla legge di Lenz;
- confrontare la descrizione macroscopica e microscopica del fenomeno di induzione, in particolare in riferimento all'esperimento del binario di Laplace;
- distinguere i fenomeni di induzione e autoinduzione;
- calcolare l'induttanza di un circuito;
- descrivere il funzionamento di un alternatore, anche applicando la legge di Faraday-Neumann-Lenz in forma differenziale.

Per la verifica dei requisiti gli studenti hanno svolto una verifiche scritte in cui sono stati assegnati problemi e domande aperte di teoria.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 4

Titolo: Le onde elettromagnetiche

Tempo di inserimento nel Piano di classe: aprile-maggio

Contenuti: il concetto di campo elettrico indotto. Il paradosso di Ampère, la corrente di spostamento, il superamento del concetto di etere e il campo magnetico indotto. Concetto di campo elettromagnetico. Fenomenologia delle onde: riflessione, rifrazione e interferenza; esperienze di Hertz (cenni). Calcolo della velocità della luce a partire dalle costanti di permeabilità, sia nel vuoto che nella materia, e legame con l'indice di rifrazione. Onde elettromagnetiche piane: lunghezza d'onda, frequenza, velocità di propagazione, ampiezza. Intensità di un'onda elettromagnetica. Lo spettro elettromagnetico.

Educazione Civica: Elettrosmog e 5G. Differenza tra radiazioni ionizzanti e non; definizione di elettrosmog; effetti biologici delle radiazioni non ionizzanti; sorgenti di campi ELF, onde radio e microonde; cellulari, WiFi ed esposizione cumulativa; il 5G; limiti di legge e principio di precauzione.

Requisiti in uscita:

- risolvere semplici problemi relativi alle onde elettromagnetiche;
- spiegare gli snodi concettuali legati al concetto di campo elettrico e magnetico indotti;
- riconoscere le caratteristiche dei fenomeni ondulatori;
- descrivere le principali proprietà delle onde elettromagnetiche;
- descrivere le regioni dello spettro elettromagnetico con le rispettive caratteristiche e applicazioni;

Per la verifica dei requisiti gli studenti hanno svolto un compito scritto con quesiti strutturati, semistrutturati e domande aperte.

METODOLOGIE

- lezioni frontali partecipate;
- esercitazioni di gruppo;
- verifiche scritte;
- attività di laboratorio osservative.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI FISICA

(segue in conclusione)

Roma, 15 maggio 2026

PROF. LORENZO VALVO

Voto in decimi	Acquisizione delle conoscenze	Comprensione e rielaborazione	Soluzione di problemi	Acquisizione dei linguaggi specifici
2	Consegna in bianco. Si rifiuta di presentarsi all'interrogazione			
3	Non conosce gli elementi di riferimento dei temi trattati	Non contestualizza i contenuti	Non elabora alcun procedimento risolutivo	Non articola un discorso coeso
4	Conosce in modo confuso e frammentario i temi trattati	Dimostra scarsa capacità di adoperare le conoscenze per contestualizzare i contenuti	Ha un'idea approssimativa delle strategie risolutive	Espone in modo confuso e stentato, con sintassi e lessico impropri
5	Conosce in modo parziale e limitato i temi trattati	Analizza i compiti in modo superficiale e non è in grado di coordinare le conoscenze acquisite	Ha un'idea parziale della strategia risolutiva e della formulazione matematica	Esprime con scarsa precisione un discorso poco coeso
6	Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati	Impiega le conoscenze acquisite in modo globalmente adeguato ma basilare	Risolve semplici problemi in modo corretto con formalismo essenziale	Espone con discorso lineare con lessico essenziale
7	Conosce gli argomenti di studio in modo completo ma non approfondito	Applica le conoscenze autonomamente, mostra capacità di analisi e sintesi parziali	Utilizza metodi standard nella risoluzione dei compiti, con formalismo adeguato	Si esprime in modo pertinente ed ordinato, con discreta cura lessicale
8	Conosce gli argomenti di studio in modo completo e approfondito	Utilizzo delle conoscenze preciso, buona capacità di analisi, sintesi ed elaborazione	Elabora strategie risolutive efficaci e le esprime con il giusto formalismo	Argomenta in modo articolato, con struttura sintattica corretta e buona qualità espressiva
9-10	Evidenzia una conoscenza dei contenuti approfondita e interdisciplinare	Utilizza le conoscenze in modo preciso, e le rielabora in modo accurato e pertinente	Elabora strategie risolutive efficaci, con formulazione matematica e soluzione corrette	Argomenta in modo articolato e fluido, con padronanza lessicale

- 1) La presente griglia descrittiva è concepita come uno strumento flessibile per la valutazione di differenti tipologie di verifica (scritta e orale);
- 2) La presente griglia viene opportunamente adattata per gli alunni con PEI/PDP;
- 3) Il docente valuterà solo gli indicatori effettivamente osservabili nella prova specifica. Ad esempio, in una prova scritta composta da soli problemi numerici, potrebbe non essere rilevabile la competenza relativa all' "Acquisizione e uso dei linguaggi specifici";
- 4) Il giudizio finale non è il risultato di una media aritmetica tra i livelli dei singoli indicatori. Per conseguire una determinata valutazione, lo studente deve aver dimostrato di averla raggiunta in ciascuna delle voci ritenute fondamentali per la prova in questione.

PROGRAMMA di LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 - INGLESE
Classe V Liceo Scientifico

Anno Scolastico. 2025-2026

Materia: Lingua e Cultura Straniera 1 - Inglese

Testi e Materiali Didattici:

- *Literary Journeys. Connecting Ideas, Vol. 2, Mondadori Education*
- *Materiale fornito dall'insegnante (lezioni in Power Point).*

La presente programmazione è conforme ai programmi ministeriali previsti dalla Riforma dei licei. In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *Principali correnti letterarie, autori e opere fondamentali della letteratura inglese.*
- *Caratteristiche dei diversi generi letterari (romanzo, poesia, teatro, ecc.).*
- *Analisi del linguaggio utilizzato negli scritti, compresi stili, figure retoriche e tecniche linguistiche.*
- *Principali approcci critici e metodologici utilizzati per l'analisi dei testi letterari.*
- *Relazione tra la letteratura e il contesto storico, sociale, culturale e politico del periodo in cui è stata prodotta.*

COMPETENZE/CAPACITA':

- *Si sviluppa la capacità di analizzare e interpretare i testi letterari, formulando giudizi autonomi e supportati da argomentazioni.*
- *Si rafforzano le capacità di comprendere, leggere e scrivere in inglese, comprese le abilità comunicative (conversazione, discussione, esposizione).*
- *Si apprende ad utilizzare strumenti di ricerca e ad analizzare fonti diverse (testi letterari, documenti storici, materiale storiografico) per comprendere i fenomeni culturali.*
- *Si sviluppa la capacità di esprimere le proprie opinioni e di partecipare a discussioni in modo argomentativo e motivato.*
- *Si imparano a mettere in relazione i testi letterari con il loro contesto storico-culturale, analizzando gli influssi e le interazioni tra letteratura e società.*

Il corso di Lingua e Cultura Straniera 1 - Inglese è stato suddiviso in 5 Unità di Apprendimento (U.A.).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. Titolo: *Review of the Romantic Age Literature*

2. Tipologia: Questa U.A. affronta il ripasso delle tematiche relative ai concetti chiave del Romanticismo inglese, in particolar modo la tematica della *Natura* nei Poeti di Prima e Seconda Generazione e nel romanzo: *The Gothic Novel (Frankenstein)*.

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: settembre-ottobre

4. Requisiti in uscita: Conoscenze: si veda il dettaglio dei contenuti

Abilità: studiare il clima di fermento culturale scaturito dal clima rivoluzionario tipico dell'epoca romantica e la sua influenza sulla produzione letteraria britannica; confrontare il Romanticismo inglese con quello di altri paesi europei, riconoscendo differenze e affinità tra i diversi movimenti culturali; esaminare i fatti storici evidenziando rapporti di causa-effetto; analizzare le differenze e le similitudini tra i romanzi dell'epoca augustea e quelli dell'età romantica; memorizzare date importanti; leggere, tradurre e analizzare parti significative di testo; inquadrare un testo letterario, definendo il genere, le tematiche principali, il tipo di linguaggio utilizzato, lo stile, le figure retoriche più ricorrenti e l'eventuale messaggio dell'autore; collocare significative parti di testo nella narrazione, ovvero saper definire cosa è accaduto precedentemente e cosa avverrà nelle pagine successive.

Competenze: sviluppo di un pensiero critico sulla storia, la cultura e la letteratura britannica; Sviluppo di una terminologia adeguata all'analisi testuale (i.e. generi letterari, aspetti stilistici, figure retoriche).

5. Articolazione dei contenuti:

- Poets of First and Second Generation: William Wordsworth, Samuel Taylor Coleridge, George Byron, Percy Bysshe Shelley, John Keats
- The Gothic Novel: Mary Shelley and *Frankenstein*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *The Victorian Age*

2. Tipologia: Questa U.A. affronta lo studio della Età Vittoriana, un periodo che prende il nome dalla regina Vittoria, caratterizzato da progressi nella scienza, nell'industria e nella tecnologia, oltre che da una rapida espansione dell'Impero britannico e della ricchezza della nazione. Allo stesso tempo, tuttavia, un periodo segnato da problemi di inquinamento, sovraffollamento e povertà.

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: ottobre - dicembre

4. Requisiti in uscita: Conoscenze: si veda il dettaglio dei contenuti

Abilità: descrivere il contesto socio-culturale dell'epoca vittoriana; osservare il legame tra il contesto socio-culturale e l'affermazione del genere letterario romanzo, rispondente a nuove esigenze sociali e morali, ma al tempo stesso come forma di denuncia; tradurre significative parti di testo analizzate a lezione; analizzare parti di testo con particolare attenzione alle figure retoriche, alle scelte stilistiche, ai temi e messaggi.

Competenze: analizzare il legame tra le due opere letterarie e i rispettivi contesti socio-culturali di appartenenza; comprensione della traccia e pertinenza nella risposta.

5. Articolazione dei contenuti:

- Victorian Age: historical, social, and cultural context.
- Victorian Compromise and respectability.
- Victorian Novel.
- Charles Dickens; *Oliver Twist* (excerpt: *Oliver Asks for more*); *Hard Times* (excerpt: *A Classroom Definition of a Horse; Coketown*).
- Charlotte Brontë: the role of women; *Jane Eyre* (excerpt: *"All My Heart Is Yours, Sir"*).
- The theme of the double.
- Robert Louis Stevenson; *The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (excerpt: *Jekyll Turns into Hyde*).
- Aestheticism and the Decadent artist.
- Oscar Wilde; *The Picture of Dorian Gray* (excerpt: *Dorian kills the Portrait and Himself*).

- Rebirth of Victorian Drama: Oscar Wilde and the Comedy of Manners; *The Importance of Being Earnest* (excerpt: *When the Girls Realise They Are Both Engaged to Ernest*).

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: *XXth Century. Modernism and the Age of Anxiety*

2. Tipologia: Questa U.A. affronta la prima metà del XX secolo, un periodo caratterizzato dalla fine di una lunga era di stabilità e dal sorgere di sconvolgimenti sociali, culturali, economici e politici accompagnati dalle due guerre mondiali.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: gennaio - aprile

4. Requisiti in uscita: Conoscenze: si veda il dettaglio dei contenuti

Abilità: studiare il clima di profonda crisi che attraversa l'Europa e la Gran Bretagna negli anni dei conflitti mondiali, influenzando tutta la produzione letteraria britannica; esaminare i fatti storici evidenziando rapporti di causa-effetto; memorizzare date importanti; leggere, tradurre e analizzare parti significative di testo; inquadrare un testo letterario, definendo il genere, le tematiche principali, il tipo di linguaggio utilizzato, lo stile, le figure retoriche più ricorrenti e l'eventuale messaggio dell'autore.

Competenze: sviluppo di un pensiero critico sulla storia, la cultura e la letteratura britannica; Sviluppo di una terminologia adeguata all' analisi testuale (i.e. generi letterari, aspetti stilistici, figure retoriche).

5. Articolazione dei contenuti:

- The Modern Age: historical, social, and cultural context. The Age of Anxiety.
- The War Poets and Georgian Poetry: R. Brooke (*The Soldier*); S. Sassoon (*Suicide in the Trenches*); comparison of the poems: style and themes.
- The modernist revolution in literature: influencing factors; experimentation and fragmentation.
- The Stream of Consciousness: 'direct interior monologue' (James Joyce) and 'indirect interior monologue' (Virginia Woolf).
- James Joyce; *Dubliners* and the epiphany (excerpt from *The Dead: The Living and the Dead*); *Ulysses* and the stream of consciousness (excerpt: *Yes I said yes I will yes*); focus: differences between the characters of Homer's *Odyssey* and those of Joyce's *Ulysses*: heroes and anti-heroes.
- Virginia Woolf; *Mrs. Dalloway* and the stream of consciousness (excerpt: *Clarissa's Party*); the moments of being.
- George Orwell and the dystopic novel; *1984* (excerpt: *Big Brother Is Watching You*); *Animal Farm* (full reading).
- American writers: the 'Lost Generation'. Francis Scott Fitzgerald; *The Great Gatsby* and the failure of the 'America Dream' (Film *The Great Gatsby*, Baz Luhrmann, 2013). Ernest Hemingway; *Fiesta* (excerpt: *At the Bal Musette*).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: *Percorso di approfondimento con insegnante madrelingua*

2. Tipologia: questa U.A. rappresenta un percorso parallelo sostenuto da un'insegnante madrelingua, la quale ha contribuito con conversazioni e dibattiti in classe.

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: ottobre - maggio

4. Requisiti in uscita: Conoscenze: Conversazioni e dibattiti in lingua sostenuti con un insegnante madrelingua.

Abilità: Padronanza della lingua nella comprensione di testi complessi e nella comunicazione più fluida e spontanea.

Competenze: Raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue per comprendere la lingua e utilizzarla fluentemente.

5. Articolazione dei contenuti:

- Who am I...?
- What are the reasons for fighting wars?
- Victorian morality vs modern standards.
- Education and school system: what would you like to improve/change?
- The environment: how to preserve the planet with simple everyday actions.
- Emotions: what moves you?
- Are people innately good or evil? Can technology help eliminate people's bad behaviour?
- Personality.
- What are your top 5 values?
- Social media.
- Christmas and consumerism.
- The kidnapping of Maduro and political violence.
- Terrorism.
- Abuse of authority: the ICE.
- Description of the class's school trip to Dachau.
- Technology in education and life. From chat gpt to smartphones: Gen Z and cognitive decline.
- Debate: traditional/classical heroes vs modern anti-heroes.
- China's restrictions on influencers.
- The risks of using drugs.
- Jobs: my role in the society.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5

1. Titolo: *Percorso di approfondimento CLIL: Earth Science.*

2. Tipologia: Questa U.A. affronta i fenomeni vulcanici in lingua inglese, con l'obiettivo di migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale attraverso lo studio di un vocabolario settoriale.

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: aprile

4. Requisiti in uscita: Conoscenze: si veda il dettaglio dei contenuti.

Abilità: Saper utilizzare la lingua straniera per la comunicazione di contenuti disciplinari di scienze della terra.

Competenze: Acquisizione del vocabolario specifico per descrivere i fenomeni vulcanici (i.e. *stratovolcano, shield volcano*).

5. Articolazione dei contenuti:

Volcanism: magma; volcanic edifices; types of eruption; volcanic products; hot spots; volcanoes in Italy; volcanic risk; resources from volcanism. Tsunamis.

METODOLOGIE:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive e discussioni guidate
- Lezioni in Power Point fornite dall'insegnante
- Visione di film in lingua

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte, per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

Roma, 15 maggio 2026

PROF.SSA ERICA CRESTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVE ORALI

INDICATORI	10 Eccellente	9 Ottimo	8 Buono	7 Discreto	6 Sufficiente	5 Mediocre	4 Insufficiente	3 Gravemente insufficiente	1-2 Rifiuto della verifica orale	Voto
Conoscenza dell'argomento	Ha acquisito tutti i concetti e principi di base dell'argomento. Le conoscenze sono esatte, ampie ed allargate.	Le conoscenze sono ben consolidate e complete, seppur presenti qualche piccola perplessità e/o incertezza contenutistica.	Le conoscenze sono consolidate e abbastanza soddisfacenti nei concetti e principi di base dell'argomento. Le conoscenze sono corrette e discretamente sicure seppur qualche incertezza e/o perplessità contenutistiche.	Ha acquisito la maggior parte dei concetti e principi di base dell'argomento. Le conoscenze sono corrette e discretamente sicure seppur qualche incertezza e/o perplessità contenutistica.	Ha acquisito alcuni concetti e principi di base dell'argomento. Le conoscenze sono basilari e sono presenti incertezze contenutistiche consolidate in modo appena sufficiente.	Ha acquisito parzialmente concetti e principi di base dell'argomento. Le conoscenze sono parziali e non del tutto corrette. Presenti perplessità e/o incertezze contenutistiche in modo evidente.	Non ha acquisito i concetti e principi di base dell'argomento, spesso confondendoli e/o non riuscendo a esprimerli. Le conoscenze sono decisamente e/o errate.	Non ha acquisito nessuno dei concetti e principi di base dell'argomento. Le conoscenze non sono consolidate e risultano completamente errate.	Rifiuta di sostenere la prova.	
	Spiegazione ben strutturata, corretta e completa. Eccellente valutazione personale.	Spiegazione più che coerente e ben strutturata con un'ottima valutazione	Spiegazione coerente e ben strutturata, corretta e adeguata. Buona valutazione personale.	Spiegazione generale ben strutturata, corretta e adeguata.	Spiegazione sufficiente con un numero limitato di errori. Limitata valutazione personale.	La spiegazione e mostra carenze evidenti in termini di strutturazione logica e	La spiegazione è gravemente carente in termini di strutturazione logica e formulazione	La spiegazione è seriamente compromessa, decisament e scarsa in termini di	Rifiuta di sostenere la prova.	

Capacità logico-critiche e di sintesi	Organizzazione dello studio creativo, pertinente, accurato e autonomo.	e personale. Metodo di studio molto efficace, frutto di impegno costante.	Metodo di studio efficace che denota una certa autonomia.	Discreta valutazione personale. Metodo di studio generalmente efficace che denota una discreta autonomia.	Metodo di studio sufficientemente adeguato.	formulazione. Carenza di un metodo di studio, si orienta solo se guidato dall'insegnante. Metodo di studio risultante ancora non pienamente esauriente / efficace.	ne. Nessuna valutazione personale. Risposte incongruenti e inconsistenti anche sotto la guida dell'insegnante. Metodo di studio deficitario e lacunoso.	strutturazione logica e formulazione. Nessuna valutazione personale. Risposte incongruenti, inconsistenti e/o nulle anche sotto la guida dell'insegnante. Mancato studio dell'argomento.		
	Controllo grammaticale costante e uso molto appropriato del vocabolario. Il messaggio è chiaramente comprensibile e privo di ambiguità.	Ottimo controllo grammaticale con uso molto appropriato del vocabolario. Il messaggio è chiaro, sviluppato ed elaborato.	Buon controllo grammaticale e buon uso del vocabolario in modo appropriato. Il messaggio è ben sviluppato e/o comprensibile, con sporadiche ambiguità.	Discreto controllo grammaticale e uso generalmente appropriato del vocabolario. Il messaggio è discretamente sviluppato e/o comprensibile. Talvolta presenta piccole ambiguità.	Alcuni errori grammaticali e di vocabolario. Il messaggio è tuttavia chiaro nella sua essenzialità.	Commette errori sistematici in grammatica e vocabolario. Il messaggio non sempre è chiaro e/o è ambiguo.	Gli errori sistematici di grammatica e il vocabolario rendono il messaggio incomprensibile e carente nei contenuti.	Gli errori di grammatica sono diffuse per la maggiore e il vocabolario molto limitato rende il messaggio molto scarso e decisamente incomprensibile.	Rifiuta di sostenere la prova.	
Scioltezza e Interazione	Riesce a esprimersi con naturalezza, a interagire con facilità senza esitazioni e in modo autonomo.	Si esprime in maniera disinvolta e sicura. Le eventuali piccole pause nel discorso sono funzionali a elaborare al meglio il contenuto riportato.	Riesce a esprimersi e a interagire con un buon grado di scioltezza. Riesce anche ad autocorreggersi in maniera piuttosto autonoma.	Riesce a esprimersi e a interagire con un discreto grado di scioltezza. Si autocorregge con un discreto grado di autonomia, anche se commette talvolta errori nell'interazione.	Riesce a esprimersi e a interagire con un ragionevole grado di scioltezza, seppur presenti esitazioni nell'interazione.	Gestisce il discorso e l'interazione e con sforzo e deve essere aiutato a formulare interazioni efficaci.	La comunicazione dipende totalmente da ripetizioni, riformulazioni e correzioni, spesso sollecitato dal docente. Scarsa autonomia interattiva.	La comunicazione è unilaterale da parte del docente, senza alcuna resa da parte dell'alunno, neanche con sollecitazioni. Decisa e scarsa autonomia interattiva.	Rifiuta di sostenere la prova.	



Per il lettorato in lingua straniera (Inglese, Francese e Spagnolo) con il docente madrelingua, la singola valutazione sommativa verrà registrata sul RE tenendo conto di feedback/osservazioni condivisi con il gruppo classe, che rappresentano delle valutazioni formativo-descrittive in itinere. I parametri di valutazione sono quelli riportati nella griglia di valutazione delle prove orali, oltre alla partecipazione attiva, accuratezza grammaticale e morfo-sintattica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVE SCRITTE

INDICATORI	10 Eccellente	9 Ottimo	8 Buono	7 Discreto	6 Sufficiente	5 Mediocre	4 Insufficiente	3 Gravemente insufficiente	1-2 Mancata consegna della verifica	Punti
Utilizzo delle conoscenze (per Letteratura straniera e/o argomenti di cultura straniera). Pertinenza della traccia. Rispetto della consegna	Conoscenza completa ed approfondita dell'argomento. Contenuto completamente pertinente al tema. Argomentazioni e/o fatti giustificati con esempi appropriati. Pieno ed efficace rispetto della consegna	Conoscenza e contenuti acquisiti in modo ottimale. Ottime le argomentazioni che risultano collegate bene e pertinenti. Rispetto della consegna molto efficace.	Conoscenza dell'argomento completa ed esaustiva. Contenuto sostanzialmente aderente alla traccia. Buone le argomentazioni, anche se non sempre sostenute da fatti e/o esempi. Efficace rispetto della consegna.	Conoscenza dell'argomento discreta e accettabile. Contenuto discretamente sviluppato e attinente alla traccia. Più che sufficienti le argomentazioni, seppur manchino in modo abbastanza evidente esempi e/o fatti a supporto. Discreto rispetto della consegna.	Conoscenza a base dell'argomento, limitata alle nozioni fondamentali. Contenuto discusso, ma non argomentato con esempi e/o fatti. Sostanziale rispetto della consegna.	Conoscenze parziali e/o errate dell'argomento. Contenuto non pertinente. Mancata aderenza alla traccia. Parziale comprensione della consegna.	Conoscenza molto lacunosa e/o spesso confuse dell'argomento. L'adesione alla traccia non è rispettata e la comprensione della consegna è compromessa.	Conoscenza totalmente assenti dell'argomento. Assoluta mancanza di adesione alla traccia e di comprensione della consegna.	Consegna in bianco e/o rifiuta di sostenere la prova.	
Organizzazione	Chiaramente e logicamente strutturato. Connettori vari e utilizzati con successo. Le proporzioni	Struttura chiara ed elaborata, con qualche piccolo sviamento nel discorso, dovuto alla gestione non ancora	Struttura chiara. I connettori sono usati anche se alcuni sono ripetuti. Le proporzioni e la suddivisione in	Struttura abbastanza chiara. Uso ripetitivo dei connettori in modo abbastanza profuse. Le proporzioni e la	È possibile seguire le idee. La suddivisione in paragrafi può essere errata o assente. Le proporzioni non sempre	L'organizzazione è difficile da seguire e/o tracciare. Non vi sono proporzioni accettabili, relativamente corto (al di sotto	Vi è traccia di un percorso svolto, ma non coerente da seguire. Le proporzioni non sono per niente accettabili	Non vi è alcuna traccia di un percorso coerente da seguire e/o tracciare. Le proporzioni	Consegna in bianco e/o rifiuta di sostenere la prova.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVE ORALI (DSA)

INDICATORI	10 Eccellente	9 Ottimo	8-7 Buono-Discreto	6 Sufficiente	5 Mediocre	4 Insufficiente	3 Gravemente e insufficiente	1-2 Rifiuto della verifica orale	Punti
Conoscenza dell'argomento	Ha acquisito tutti i concetti e principi di base dell'argomento. Le conoscenze sono esatte, ampie, allargate e/o rese in maniera originale.	Le conoscenze sono ben consolidate e complete, seppur presenti qualche piccola perplessità e/o incertezza contenutistica.	Ha acquisito la maggior parte dei concetti e principi di base dell'argomento. Le conoscenze sono corrette e piuttosto sicure.	Ha acquisito alcuni concetti e principi di base dell'argomento. Le conoscenze sono basilari.	Ha acquisito parzialmente concetti e principi di base dell'argomento. Le conoscenze sono parziali e non del tutto corrette.	Non ha acquisito i concetti e principi di base dell'argomento. Le conoscenze sono carenti e/o generalmente errate.	Non ha minimamente acquisito i concetti e principi di base dell'argomento. Le conoscenze sono molto carenti e/o totalmente errate.	Rifiuta di sostenere la prova.	
	Spiegazione molto ben strutturata, corretta e completa. Eccellente valutazione personale. Organizzazione dello studio creativo, pertinente, accurato e autonomo.	Spiegazione coerente e ben strutturata con un'ottima valutazione personale. Metodo di studio molto efficace, frutto di impegno costante.	Spiegazione generale e ben strutturata, corretta e adeguata. Buona valutazione personale. Metodo di studio efficace che denota una certa autonomia.	Spiegazione sufficiente con un numero limitato di errori. Limitata valutazione personale. Metodo di studio sufficientemente adeguato.	La spiegazione mostra gravi carenze in termini di strutturazione logica e formulazione. Carenza di un metodo di studio, si orienta solo se guidato.	La spiegazione è gravemente carente in termini di strutturazione logica e formulazione. Nessuna valutazione personale. Risposte confuse e insufficienti anche sotto la guida dell'insegnante.	Non vi è spiegazione in termini di strutturazione e logica e formulazione. Nessuna valutazione personale. Risposte incongruenti e inconsistenti anche sotto la guida dell'insegnante.	Rifiuta di sostenere la prova.	
	Controllo grammaticale e costante e uso molto appropriato del vocabolario. Il messaggio è chiaramente comprensibile e privo di ambiguità.	Ottimo controllo grammaticale con uso appropriato del vocabolario. Il messaggio è chiaro, sviluppato ed elaborato.	Buon controllo grammaticale e uso generalmente appropriato del vocabolario. Il messaggio è ben sviluppato e/o comprensibile, seppur talvolta presenta piccole ambiguità.	Alcuni errori grammaticali e di vocabolario. Il messaggio è tuttavia chiaro nella sua essenzialità.	Commette errori sistematici in grammatica e vocabolario. Il messaggio non sempre è chiaro e/o è ambiguo.	Gli errori sistematici di grammatica e il vocabolario limitato rendono il messaggio decisamente non chiaro e carente.	Gli errori sistematici di grammatica e il vocabolario molto limitato rendono il messaggio incomprensibile e totalmente deficitario.	Rifiuta di sostenere la prova.	

Interazione	Riesce a esprimersi con naturalezza, a interagire con facilità senza esitazioni e in modo autonomo.	Si esprime in maniera disinvolta e sicura. Le eventuali piccole pause nel discorso sono funzionali a elaborare al meglio il contenuto riportato.	Riesce a esprimersi e a interagire con un buon grado di scioltezza. Riesce anche ad autocorreggersi in maniera piuttosto autonoma.	Riesce a esprimersi e a interagire con un ragionevole grado di scioltezza, seppur presenti esitazioni nell'interazione.	Gestisce il discorso e l'interazione con sforzo e deve essere aiutato a formulare interazioni efficaci.	La gestione del discorso e la comunicazione viene portata avanti con molte difficoltà e/o sollecitazioni dell'insegnante coinvolgono una parte ragionevole del discorso.	Il discorso e la comunicazione dipende totalmente da ripetizioni, riformulazioni e correzioni, con scarsa autonomia interattiva.	Rifiuta di sostenere la prova.	
									TOT

GRIGLIE DI VALUTAZIONE – PROVE SCRITTE (DSA)

INDICATORI	10 Eccellente	9 Ottimo	8-7 Buono	6 Sufficiente	5 Mediocre	4 Insufficiente	3 Gravemente insufficiente	1-2 Mancata consegna della verifica	Punti
Utilizzo delle conoscenze (per Letteratura straniera e/o argomenti di cultura straniera). Pertinenza della traccia. Rispetto della consegna	<p>Conoscenza completa ed approfondita dell'argomento. Contenuto completamente pertinente al tema. Argomentazioni e/o fatti giustificati con esempi appropriati. Pieno ed efficace rispetto della consegna</p>	<p>Conoscenza e contenuti acquisiti in modo ottimale. Ottime le argomentazioni che risultano collegate bene e pertinenti. Rispetto della consegna molto efficace.</p>	<p>Conoscenza dell'argomento abbastanza completa o discretamente esauriente. Contenuto sostanzialmente aderente alla traccia. Buone le argomentazioni, anche se non sempre sostenute da fatti e/o esempi. Efficace rispetto della consegna.</p>	<p>Conoscenza base dell'argomento, limitata alle nozioni fondamentali. Contenuto discusso, ma non argomentato con esempi e/o fatti. Sostanziale rispetto della consegna.</p>	<p>Conoscenze parziali e/o errate dell'argomento. Contenuto non pertinente. Mancata aderenza alla traccia. Parziale comprensione e della consegna.</p>	<p>Conoscenze molto lacunose e/o spesso confuse dell'argomento. L'adesione alla traccia non è rispettata e la comprensione della consegna è compromessa.</p>	<p>Conoscenze totalmente assenti dell'argomento. Assoluta mancanza di adesione alla traccia e di comprensione della consegna.</p>	<p>Consegna in bianco e/o rifiuta di sostenere la prova.</p>	
	<p>Chiaramente e logicamente strutturato.</p>	<p>Struttura chiara ed elaborate, con qualche</p>	<p>Struttura chiara. I connettori sono usati</p>	<p>È possibile seguire le idee. La suddivisione</p>	<p>L'organizzazione è difficile da seguire e/o tracciare.</p>	<p>Vi è traccia di un percorso svolto, ma</p>	<p>Non vi è alcuna traccia di un percorso</p>	<p>Consegna in bianco e/o</p>	

Organizzazione	Connettori vari e utilizzati con successo. Le proporzioni sono rispettate. La suddivisione in paragrafi è corretta e impeccabile.	piccolo sviamento nel discorso, dovuto alla gestione non ancora piena delle conoscenze. Le proporzioni e la forma scritta (paragrafi, ordine) sono rispettate, con piccolo sbavature.	anche se alcuni sono ripetuti o non particolarmente utilizzati. Le proporzioni e la suddivisione in paragrafi sono, nel complesso, rispettate o richiedono ancora maggiore attenzione formale.	in paragrafi può essere errata o assente. Le proporzioni non sempre sono rispettate. Troppo lungo o troppo corto. (In caso in cui c'è un limite di parole, il numero da riportare è +/- 10%).	Non vi sono proporzioni accettabili, relativamente e corto (al di sotto della consegna).	non coerente da seguire. Le proporzioni non sono per niente accettabili e vanno riorganizzate in maniera bilanciata.	coerente da seguire e/o tracciare. Le proporzioni sono decisamente sbilanciate e/o pressoché nulle.	rifiuta di sostenere e la prova.	
	Vocabolario pertinente al tema. Ampio repertorio di vocaboli e termini. Nessun errore di ortografia.	Vocabolario molto appropriato. Piccole sbavature sinonimiche. Piccoli errori ortografici.	Uso appropriato del vocabolario. Potrebbero verificarsi usi inappropriati di sinonimi o si riscontrano talvolta carenze sinonimiche. Alcuni errori di ortografia.	Viene utilizzato un vocabolario di base. Repertorio limitato di vocaboli. Ci sono errori nell'uso dei sinonimi. Gli errori ortografici sono abbastanza diffusi.	Uso inappropriato del vocabolario di base. Spesso gli errori di ortografia ostacolano la comprensione.	Uso molto inappropriato del vocabolario di base. Gli errori ortografici non consentono la comprensione adeguata del messaggio. Talvolta presenti interferenze della L1 a compensazione della lacuna in L2.	Uso totalmente inappropriato e/o pressoché nullo del vocabolario di base. Decisamente frequenti e diffusi gli errori ortografici che ostacolano la comprensione e/o diverse interferenze della L1 a compensazione della lacuna in L2.	Consegna in bianco e/o rifiuta di sostenere e la prova.	
Grammatica	Nessun errore grammaticale e completa padronanza di usi, forme e strutture.	Ottimo uso della grammatica nelle sue strutture, forme e usi. Alcuni errori possono essere riportati ad errori di distrazione e/o piccole sbavature.	Buona grammatica nelle sue strutture, forme e usi. Possono esserci alcuni errori più diffusi rispetto ad altri o errori ripetuti in maniera abbastanza sistematica.	Ci sono errori nelle strutture, nelle forme e negli usi grammaticali. Alcuni sono persistenti e/o relativamente diffusi. La comprensione risulta accettabile ma altalenante.	Gli errori nelle strutture, forme e usi sono discretamente diffusi, impediscono spesso la comprensione e del contenuto e risultano disturbanti.	Gli errori si evidenziano in maniera consistente e diffusa nelle strutture, forme e usi. La comprensione del contenuto risulta sgradevole e non scorrevole.	Gli errori si riscontrano in maniera consistente, molto diffusa e ripetuta nelle strutture, forme e usi. Rendono la comprensione molto scarsa e/o gravemente insufficiente.	Consegna in bianco e/o rifiuta di sostenere e la prova.	

TOT

.

Le mappe e gli schemi che l'alunno/a porterà alle prove scritte e/o orali dovranno essere rigorosamente cartacee e autoprodotte. Verranno siglate dal docente come presa visione degli strumenti compensativi portati alla prova. La mancanza dei suddetti strumenti verrà presa in considerazione in sede di valutazione.

In particolare, per il Quinto anno, gli alunni e le alunne con DSA dovranno presentare le mappe e gli schemi secondo le direttive del singolo docente, e che saranno poi approvate in vista degli Esami di Maturità.

PROGRAMMA di SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)

**Classe 5° Liceo Scientifico
Anno Scolastico 2025-2026**

Materia: Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)

Testi e Materiali Didattici:

- *Il carbonio, gli enzimi, il DNA- seconda edizione. Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Zanichelli)*
- *Il Globo terrestre e la sua evoluzione. blu Minerali e rocce - Geodinamica endogena - Modellamento del rilievo - Interazioni fra geosfere (Zanichelli)*
- *Materiale fornito dall'insegnante (fotocopie tratte da altri testi, schemi e lezioni in Power Point).*

La presente programmazione è conforme ai programmi ministeriali previsti dalla Riforma dei licei. In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *Linguaggio specifico*
- *Argomenti fondanti la chimica organica*
- *Argomenti fondanti la biochimica*
- *Argomenti di scienze della Terra*

COMPETENZE/CAPACITA':

- *Saper utilizzare il linguaggio specifico*
- *Saper concettualizzare – argomentare – problematizzare*
- *Saper analizzare e interpretare dati*
- *Saper analizzare e interpretare i fenomeni*

- *Saper comunicare informazioni*
- *Acquisire un atteggiamento di riflessione critica sull'attendibilità dell'informazione diffusa dai mezzi di comunicazione di massa nell'ambito delle Scienze Naturali, con particolare discriminazione tra fatti, ipotesi e teorie consolidate*
- *Passare dalla presa di coscienza di una realtà vicina e conosciuta all'analisi di regioni e problemi estranei alla percezione immediata*
- *Comprendere la funzionalità esplicativa e i limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni biologici complessi*

Il corso di Scienze Naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra) è stato suddiviso in 4 Unità di Apprendimento (U.A.).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. **Titolo:** *Chimica organica: gli idrocarburi e le altre classi di composti organici*
2. **Tipologia:** Questa U.A. affronta lo studio delle caratteristiche chimiche e fisiche degli idrocarburi alifatici e aromatici; si trattano le formule molecolari, le isomerie, le proprietà chimiche degli alcani, alcheni, alchini. Inoltre, si studiano le caratteristiche chimiche e le proprietà chimiche e fisiche degli alcoli, delle aldeidi e dei chetoni, degli acidi carbossilici.
3. **Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe:** Settembre – Ottobre
4. **Requisiti in uscita:** Definire gli idrocarburi; distinguerli in base al legame covalente (singolo, doppio, triplo) presente nella molecola; illustrare il concetto di isomeria geometrica, di struttura, di posizione; descrivere il tipo di ibridazione del carbonio negli alcani, alcheni, alchini. Conoscere le reazioni di alcani e alcheni. Conoscere il concetto di gruppo funzionale; classificare i composti organici in base al gruppo funzionale presente nella formula.

5. Articolazione dei contenuti:

- Introduzione alla chimica del carbonio proprietà dell'atomo di carbonio; ibridazioni sp, sp² e sp³ dell'atomo di carbonio; legami semplici, doppi e tripli tra gli atomi di carbonio; l'isomeria (pagine C1- C12 + C14-C22).
- Idrocarburi saturi. alcani: nomenclatura, isomeri e reazioni; cicloalcani: nomenclatura, isomeri (pagine C28-C40).
- Idrocarburi insaturi: alcheni: nomenclatura, isomeri e reazioni; alchini: nomenclatura e isomeri (pagine C42-C49 + C51-C52).
- Gruppi funzionali: alogenuri, alcoli, fenoli ed eteri (pagine C82- C83 + C91+ C98 + C101); aldeidi e chetoni (pagine C104 - C105); acidi carbossilici (pagina C112); ammine (pagina C126).
- Educazione civica: La società dei combustibili fossili (pagine C69-C73).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. **Titolo:** *Biochimica: architettura e funzioni delle biomolecole;*
2. **Tipologia:** Nella seguente U.A. sono stati affrontati la struttura e le proprietà chimiche di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.
3. **Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe:** novembre - gennaio

4. **Requisiti in uscita:** identificare i vari tipi di monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi; identificare la struttura degli amminoacidi; descrivere la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine; identificare i ruoli che le proteine svolgono; descrivere la struttura dei trigliceridi; saper descrivere le differenze nella struttura molecolare tra gli oli e i grassi animali; saper descrivere le caratteristiche e la composizione degli acidi nucleici.

5. Articolazione dei contenuti:

- I carboidrati: gruppi funzionali; classificazione dei monosaccaridi in base al numero di atomi di C ed alla posizione del gruppo carbonile; proiezioni. Disaccaridi. Legami O-glicosidici. Polisaccaridi: l'amido, il glicogeno, la cellulosa, acido ialuronico e peptidoglicano (pagine B2- B8 + B10 – B14)
- I lipidi: classificazione e proprietà generali; lipidi saponificabili e non saponificabili; trigliceridi; lipidi saturi e insaturi; acidi grassi (pagine B15- B17).
- Le proteine: gli amminoacidi: gruppi funzionali, formula, classificazione. Il legame peptidico. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Attività biologica delle proteine. Gli enzimi. (pagine B27- B29 + B31- B38)
- Cenni di metabolismo: pagine B54-B76
- Gli acidi nucleici: i nucleotidi; le basi azotate; gli acidi nucleici; il DNA; i legami idrogeno tra le basi; filamenti antiparalleli (pagine B115-119)

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3

1. **Titolo:** *Biotechnologie e tecniche di ingegneria genetica*
2. **Tipologia:** In questa U.A. sono stati affrontati cenni sulle principali tecniche di Ingegneria Genetica e sulle principali applicazioni biotecnologiche.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: febbraio - marzo

4. **Requisiti in uscita:** descrivere il meccanismo della reazione a catena della polimerasi e spiegare lo scopo di questo processo; descrivere il meccanismo della clonazione e trasferimento nucleare; illustrare i benefici della CRISPR/cas9 per la ricerca scientifica.

5. Articolazione dei contenuti:

- La PCR (pagine B141-B143).
- La Clonazione (pagine B148-B149).
- Tecnica CRISPR- Cas9 (pagine B149-B150 + B175 + B182-B183)
- Educazione civica: scheda “Perché il razzismo non ha alcuna base scientifica?”

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. **Titolo:** *Scienze della Terra: materiali e dinamica della litosfera, teoria della tettonica delle placche,*

2. **Tipologia:** questa U.A. affronta lo studio della dinamica della litosfera, collegando la teoria della tettonica delle placche con fenomeni come il vulcanismo e i terremoti.

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: aprile - giugno

4. Requisiti in uscita: Individuare la natura a strati della Terra; comprendere l'importanza dei dati sismici nell'analisi degli strati interni della Terra; conoscere i meccanismi di formazione dei vulcani; conoscere la distribuzione dei sismi ai margini e all'interno delle placche; comprendere cos'è il rischio sismico; conoscere le strategie di difesa dai terremoti; conoscere le principali prove a sostegno della deriva dei continenti; comprendere la morfologia dei fondali oceanici; comprendere gli stadi di un processo collisionale e la nascita di una catena montuosa.

5. Articolazione dei contenuti:

- I fenomeni vulcanici: che cosa sono i vulcani; i prodotti delle eruzioni; tipi di eruzione: la forma dei vulcani; la distribuzione geografica dei vulcani; il rischio vulcanico in Italia. (pagine 94 - 112).
 - *CLIL Volcanism: magma; volcanic edifices; types of eruption; volcanic products; hot spots; volcanoes in Italy; volcanic risk; resources from volcanism. Tsunamis.*
- I fenomeni sismici: che cos'è un terremoto; le onde sismiche; misurare un terremoto; il comportamento delle onde sismiche; la distribuzione geografica dei terremoti; il rischio sismico; le onde sismiche e l'interno della Terra; la difesa dai terremoti; che cosa fare in caso di terremoto (pagine 132-140 + 152-157)
- La tettonica delle placche: la struttura della Terra; la teoria di Wegener; il flusso termico della Terra; il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo; le strutture della crosta oceanica; l'espansione e la subduzione dei fondali oceanici; le placche litosferiche; i margini divergenti; i margini convergenti; i margini trasformati (pagine 170-171 + 178-181 + 188-189 + 194-195 + 200-203)

METODOLOGIE:

- DDI: Lezioni frontali
- Lezioni interattive e discussioni guidate
- Mappe e schemi fornite dall'insegnante
- Lezioni in Power Point
- Visione filmati, animazioni e utilizzo di risorse digitali e multimediali
- Attività pratiche in classe

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte, per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

Roma, 15 maggio 2026

**PROF.SSA FLAMINIA DI
RIENZO**

Per la valutazione delle prove scritte sia a **risposta aperta** o di tipo **strutturato** e/o **miste** sono stati applicati gli stessi criteri delle prove orali.

Il Dipartimento scientifico ha definito che le verifiche scritte e orali fossero calibrate in modo da poter valutare in maniera esauriente le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, anche in contesti nuovi o in situazioni simulate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/SCRITTE DI SCIENZE NATURALI BES/DSA

Per la valutazione delle prove scritte sia a **risposta aperta** o di tipo **strutturato** e/o **miste** sono stati applicati gli stessi criteri delle prove orali.

Il Dipartimento scientifico ha definito, anche in questo caso che le verifiche scritte e orali fossero calibrate in modo da poter valutare in maniera completa le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, anche in contesti nuovi o in situazioni simulate. Le verifiche e la griglia sono state modulate, secondo le specifiche esigenze degli studenti, come da rispettivi PDP/PEI.

PROGRAMMA di STORIA

Classe V Liceo Scientifico

Anno Scolastico. 2025-2026

Materia: STORIA

Testi e Materiali Didattici:

Eredità e futuro 3

Giovanni Borgognone, Dino Carparetto

Bruno Mondadori

La presente programmazione è conforme ai programmi ministeriali previsti dalla Riforma dei licei. In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *Concettualizzare – argomentare – problematizzare;*
- *Comprendere il significato e la distinzione tra differenti periodi storici;*
- *Analizzare le fonti storiche studiate inserendole nel loro contesto storico;*
- *Confrontare le teorie studiate cogliendo nessi e differenze;*
- *Conoscere e contestualizzare i problemi storico-politici e storico-sociali fondamentali.*
- *Orientarsi nella complessità del mondo contemporaneo cogliendo i nessi con il passato.*

COMPETENZE/CAPACITA':

- *Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.*
- *Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.*
- *Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.*

Il corso di Storia è stato suddiviso in 6 Unità di Apprendimento (U.A.).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. Titolo: *L'Europa del primo novecento*

2. Tipologia: In questa unità gli allievi sono stati condotti all'acquisizione dei contenuti storici e critici riguardanti gli inizi del Novecento (a partire dalle questioni relative all'Imperialismo della seconda metà dell'Ottocento, trattate nel precedente anno di corso). Sono state trattate le tematiche previste sia in riferimento al panorama europeo/mondiale che a quello specificamente italiano, di cui si sono seguiti gli sviluppi del periodo post-unitario e dell'età giolittiana (riprendendo alcune questioni proprie dello stato unitario e analizzandone i risvolti anche in rapporto alle successive fasi storiche). Questa scelta è stata adeguata alla presentazione degli argomenti svolta nel manuale in adozione e ha consentito di passare dal piano della storia locale/nazionale a quella europea e mondiale,

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: Settembre – Ottobre

4. Requisiti in uscita:

- collocare gli eventi nelle loro coordinate spaziali e temporali;
- leggere e interpretare carte tematiche e grafici;
- analizzare le situazioni storiche studiate inserendole nel contesto generale e cogliendone le relazioni e le interazioni;
- esprimere giudizi valutativi su quanto studiato, attualizzando problemi a partire da un tema trattato e sostenendo le proprie tesi in modo organico e coerente.

5. Articolazione dei contenuti:

- Le conseguenze dell'Imperialismo e delle spinte nazionaliste del primo novecento in Europa e i contrasti tra le potenze; La partecipazione politica nella società di massa (pp. 13-20); La Francia e la Gran Bretagna nel primo novecento (pp. 44-52); L'Europa autoritaria degli imperi: Germania, Austria e Russia (53-59)
- L'Italia giolittiana: la politica di Giolitti; il decollo industriale; i fermenti dei movimenti politici di ispirazione socialista e cattolica; la politica estera italiana nel primo Novecento e la fine dell'epoca giolittiana (80-96).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *Prima guerra mondiale e Rivoluzione russa*

2. Tipologia: Obiettivo di questa unità è stato l'acquisizione dei contenuti storici e critici riguardanti la Grande Guerra (cause remote e prossime, alleanze, situazione degli stati europei, situazione del Regno d'Italia, svolgimento ed episodi salienti) e la Rivoluzione Russa. All'interno di questa unità si è svolta un'attenta riflessione sulla realtà della guerra, descrivendo gli aspetti caratteristici del conflitto in questione e facendo particolare riferimento al coinvolgimento delle masse all'interno delle azioni belliche.

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: novembre – dicembre

4. Requisiti in uscita:

- collocare gli eventi nelle loro coordinate spaziali e temporali;
- leggere e interpretare carte tematiche e grafici;
- analizzare le situazioni storiche studiate inserendole nel contesto generale e cogliendone le relazioni e le interazioni;

- esprimere giudizi valutativi su quanto studiato, attualizzando problemi a partire da un tema trattato e sostenendo le proprie tesi in modo organico e coerente.

5. Articolazione dei contenuti:

- Le cause della Grande Guerra: cultura e politica del nazionalismo; L'attentato di Sarajevo e l'attivazione del sistema di alleanze; Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano; dalla guerra europea alla guerra mondiale; la fine del conflitto; I trattati di pace e la Società delle nazioni. (pp. 117-162)
- La situazione dell'impero zarista e le ripercussioni della Grande Guerra; la rivoluzione di Febbraio; la rivoluzione d'Ottobre; Gli anni della guerra civile; La nascita dell'URSS (pp. 180-198)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: La crisi del dopoguerra e l'avvento del fascismo in Italia

2. Tipologia: In questa unità sono stati approfonditi i contenuti storici e critici relativi al periodo compreso tra le due guerre mondiali nel quale si assiste, in Italia, all'affermazione del regime fascista. È stata avviata una riflessione sulle interpretazioni storiche del regime fascista e sulle conseguenze di tali interpretazioni, nonché sulle ripercussioni di tale periodo sul secondo dopoguerra in Italia. I temi trattati in questa unità sono strettamente connessi a quelli della successiva, nella quale si è presa in esame, tra gli altri temi, la formazione del regime totalitario in Germania e lo sviluppo dello stalinismo.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: Gennaio -Febbraio

4. Requisiti in uscita:

- collocare gli eventi nelle loro coordinate spaziali e temporali;
- leggere e interpretare carte tematiche e grafici;
- analizzare le situazioni storiche studiate inserendole nel contesto generale e cogliendone le relazioni e le interazioni;
- esprimere giudizi valutativi su quanto studiato, attualizzando problemi a partire da un tema trattato e sostenendo le proprie tesi in modo organico e coerente.

5. Articolazione dei contenuti:

- La situazione economica e sociale nel primo dopoguerra; L'Austria e la Germania nel primo dopoguerra; austromarxismo e *Anschluss*; La lega di Spartaco, La Repubblica di Weimar e la politica di Stresemann (pp. 213-218, 221-225)
- Le difficoltà in Italia nell'immediato dopoguerra. Le trasformazioni del quadro politico e il biennio rosso. L'occupazione delle fabbriche e la nascita dei partiti di massa; La fine dell'Italia liberale; Lo sviluppo dei Fasci di combattimento fino alla marcia su Roma. Il governo Mussolini (la legge Acerbo, il delitto Matteotti, la risoluzione del 3 gennaio del '25); (pp. 248-267)
- La costruzione dello Stato autoritario; L'organizzazione del consenso; I rapporti tra Stato e Chiesa; Politica economica e politica estera del regime; Le leggi razziali e la progressiva vicinanza al terzo Reich del fascismo; (pp. 318-343)
- L'antifascismo durante il ventennio (pp. 344-346)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: L'Europa degli anni '30

2. Tipologia: La trattazione prevista in questa UA è stata finalizzata all'acquisizione dei contenuti storici e critici relativi al periodo compreso tra le due guerre mondiali nel quale si assiste, in Europa,

all'affermazione dei regimi totalitari. Sono stati analizzati i processi storici che hanno condotto alla formazione del regime totalitario in Germania (confrontandone il percorso con quanto studiato in merito all'Italia ed individuandone somiglianze e differenze) e nell'Unione sovietica, unitamente al sorgere di governi autoritari in altri contesti europei ed extraeuropei (in questa sede si è naturalmente fatto cenno, sia per la sua rilevanza, sia per la connessione con l'attualità, alla crisi del '29)

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: Febbraio - Marzo

4. Requisiti in uscita:

- collocare gli eventi nelle loro coordinate spaziali e temporali;
- leggere e interpretare carte tematiche e grafici;
- analizzare le situazioni storiche studiate inserendole nel contesto generale e cogliendone le relazioni e le interazioni;
- esprimere giudizi valutativi su quanto studiato, attualizzando problemi a partire da un tema trattato e sostenendo le proprie tesi in modo organico e coerente.

5. Articolazione dei contenuti:

- La crisi della Repubblica di Weimar; La nascita del terzo Reich; La costruzione dello stato totalitario nella politica interna, culturale ed estera. (pp. 362-377)
- Da Lenin a Stalin; dalla NEP all'Economia pianificata; Il totalitarismo stalinista (pp. 384-398)
- La fine dello spirito di Locarno e il "fronte di Stresa"; La guerra civile spagnola; Il fallimento dell'*appeasement*. (pp. 416-430)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5

1. Titolo: La Seconda Guerra mondiale, il dopoguerra e la decolonizzazione

2. Tipologia: In questa unità sono stati trattati i contenuti storici e critici relativi alla Seconda Guerra Mondiale e all'immediato dopoguerra, fino alla formazione del bipolarismo nel periodo della Guerra Fredda. Sono state illustrate le fasi della Guerra e i loro rivolti politici, sociali ed economici. È stata seguita in modo particolare la situazione della Germania e dell'Italia, per comprendere poi gli sviluppi del dopoguerra, con una attenzione specifica alla vicenda della Resistenza e ai suoi molti volti. A questo è seguita la trattazione sintetica di argomenti relativi agli scenari geopolitici del dopoguerra e il processo di decolonizzazione nel periodo compreso tra il 1945 e il 1975.

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: Aprile - Maggio

4. Requisiti in uscita:

- collocare gli eventi nelle loro coordinate spaziali e temporali;
- leggere e interpretare carte tematiche e grafici;
- analizzare le situazioni storiche studiate inserendole nel contesto generale e cogliendone le relazioni e le interazioni;
- esprimere giudizi valutativi su quanto studiato, attualizzando problemi a partire da un tema trattato e sostenendo le proprie tesi in modo organico e coerente.

5. Articolazione dei contenuti:

- Le vittorie naziste e gli insuccessi italiani della "guerra parallela"; L'attacco all'Unione Sovietica; La Shoah (440-456)
- L'intervento americano; il 1943: la svolta militare; La controffensiva in Africa, nel Pacifico e in Normandia;

- La caduta del Fascismo e la Repubblica di Salò; La Resistenza in Europa e in Italia; La sconfitta della Germania e del Giappone e la fine della guerra; La nascita della Repubblica Italiana (460-486)
- La nascita di un nuovo ordine internazionale e lo scenario bipolare: dalla cooperazione alla Guerra Fredda; La formazione dei due blocchi e la crisi di Berlino; L'URSS e il Patto di Varsavia; I casi di Albania, Jugoslavia e Cecoslovacchia; La situazione del dopoguerra in Giappone e Cina (514-534)
- Il mondo bipolare e le sue contraddizioni; La decolonizzazione in India; Nascita dello stato d'Israele; L'Egitto di Nasser; La decolonizzazione in Africa (il caso dell'Algeria); La guerra di Corea e la Rivoluzione cubana (546-568)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 6

1. Titolo: L'Italia repubblicana (1945-1980)

2. Tipologia: In questa unità sono stati trattati i contenuti storici e critici relativi alla vita politica italiana dal referendum istituzionale fino all'attentato alla stazione di Bologna. Il modulo si è sviluppato approfondendo il ruolo dei partiti di massa nella Resistenza e nella formazione dei governi di unità fino alla proclamazione della Repubblica e alla creazione di un assetto di governo tripartitico. Si è poi mostrato come la politica internazionale sempre più bipolare abbia influito sulle sorti della politica italiana degli anni successivi alla guerra ma anche come i grandi partiti di massa abbiano provato a creare una politica di compromesso. Si è poi concluso il modulo approfondendo il periodo dello stragismo e degli "anni di piombo".

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: Maggio- Giugno

4. Requisiti in uscita:

- collocare gli eventi nelle loro coordinate spaziali e temporali;
- leggere e interpretare carte tematiche e grafici;
- analizzare le situazioni storiche studiate inserendole nel contesto generale e cogliendone le relazioni e le interazioni;
- esprimere giudizi valutativi su quanto studiato, attualizzando problemi a partire da un tema trattato e sostenendo le proprie tesi in modo organico e coerente.

5. Articolazione dei contenuti:

- L'Italia repubblicana; Il centrismo e il miracolo economico; Gli anni del centrosinistra; il "sessantotto" e gli "anni di piombo" (586-613)
- Approfondimento sulla figura di Aldo Moro

METODOLOGIE:

- DDI: Lezioni frontali
- Lezioni interattive e discussioni guidate
- Mappe e schemi fornite dall'insegnante
- Lezioni in Power Point
- Visione filmati, animazioni e utilizzo di risorse digitali e multimediali
- Attività pratiche in classe

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte, per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

Griglia di valutazione per un colloquio orale
FILOSOFIA E STORIA

Indicatori	Descrittori	Punti	Attr.
<i>Acquisizione di contenuti e metodi propri della disciplina.</i>	L'alunno ha acquisito contenuti completi e approfonditi e metodi sicuri ed efficaci.	3	
	L'alunno ha acquisito i contenuti di base e utilizza metodi in maniera sostanzialmente corretta.	2	
	L'alunno ha acquisito contenuti parziali e usa metodi in modo incerto e inappropriato.	1	
	L'alunno dimostra di non aver acquisito i contenuti e di non possedere metodi pertinenti.	0	
<i>Capacità di collegare i nuclei tematici fondamentali di varie discipline in una prospettiva unitaria.</i>	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma ed efficace.	3	
	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera adeguata e sostanzialmente corretta.	2	
	L'alunno fatica a collegare i nuclei fondamentali o li collega in maniera approssimativa e poco efficace.	1	
	L'alunno dimostra di non saper effettuare collegamenti.	0	
<i>Capacità argomentativa e corretto utilizzo dei linguaggi specifici.</i>	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva autonoma e consapevole.	2	
	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva essenziale e superficiale.	1	
	L'alunno non risponde alla richiesta di argomentare.	0	
<i>Capacità di intervenire sui materiali proposti, attraverso pratiche specifiche di analisi e comprensione dei contenuti.</i>	L'alunno collega con sicurezza l'ambito delle competenze acquisite e l'esperienza di confronto con i materiali proposti e ne presenta una lettura corretta e coerente.	2	
	L'alunno collega, solo se indirizzato, l'ambito delle competenze acquisite e confronta in modo superficiale solo alcuni dei materiali proposti, presentando una lettura parzialmente corretta.	1	
	L'alunno fa riferimento all'ambito delle conoscenze acquisite in modo scorretto e occasionale e non riesce a collegare esperienze e saperi disciplinari	0	
Totale	/10	

**Griglia di valutazione per un colloquio orale
FILOSOFIA E STORIA**

Indicatori	Descrittori	Punti	Attr.
<i>Acquisizione di contenuti e metodi propri della disciplina.</i>	L'alunno ha acquisito contenuti completi e approfonditi e metodi sicuri ed efficaci.	3	
	L'alunno ha acquisito i contenuti di base e utilizza metodi in maniera sostanzialmente corretta.	2	
	L'alunno ha acquisito contenuti parziali e usa metodi in modo incerto e inappropriato.	1	
	L'alunno dimostra di non aver acquisito i contenuti e di non possedere metodi pertinenti.	0	
<i>Capacità di collegare i nuclei tematici fondamentali di varie discipline in una prospettiva unitaria.</i>	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma ed efficace.	3	
	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera adeguata e sostanzialmente corretta.	2	
	L'alunno fatica a collegare i nuclei fondamentali o li collega in maniera approssimativa e poco efficace.	1	
	L'alunno dimostra di non saper effettuare collegamenti.	0	
<i>Capacità argomentativa e corretto utilizzo dei linguaggi specifici.</i>	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva autonoma e consapevole.	2	
	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva essenziale e superficiale.	1	
	L'alunno non risponde alla richiesta di argomentare.	0	
<i>Capacità di intervenire sui materiali proposti, attraverso pratiche specifiche di analisi e comprensione dei contenuti.</i>	L'alunno collega con sicurezza l'ambito delle competenze acquisite e l'esperienza di confronto con i materiali proposti e ne presenta una lettura corretta e coerente.	2	
	L'alunno collega, solo se indirizzato, l'ambito delle competenze acquisite e confronta in modo superficiale solo alcuni dei materiali proposti, presentando una lettura parzialmente corretta.	1	
	L'alunno fa riferimento all'ambito delle conoscenze acquisite in modo scorretto e occasionale e non riesce a collegare esperienze e saperi disciplinari	0	
Totale	/10	

Per gli studenti con BES/DSA la griglia di valutazione sarà utilizzata in modo coerente con quanto previsto dai rispettivi PDP, calibrando criteri, tempi e modalità di verifica sulle specifiche necessità educative, con particolare attenzione al raggiungimento degli obiettivi e alla valorizzazione delle competenze effettivamente acquisite.

Roma, 15 maggio 2026

PROF. PATRIZIO ROTONDO

PROGRAMMA di FILOSOFIA

Classe V Liceo Scientifico
Anno Scolastico. 2025-2026

Materia: Filosofia

Testi e Materiali Didattici:

La filosofia e l'esistenza

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, con la collaborazione di Giancarlo Burghi
Paravia 2b/3a/3b

La presente programmazione è conforme ai programmi ministeriali previsti dalla Riforma dei licei. In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *Concettualizzare – argomentare – problematizzare;*
- *Comprendere il significato e la distinzione tra differenti ambiti filosofici;*
- *Analizzare le teorie studiate inserendole nel loro contesto storico;*
- *Confrontare le teorie studiate cogliendo nessi e differenze;*
- *Conoscere e contestualizzare i problemi filosofici fondamentali, anche allo scopo di individuare i loro nessi con i diversi campi del sapere;*
- *Orientarsi nella complessità del mondo contemporaneo e degli sviluppi scientifici e tecnologici, in particolare quelli dell'intelligenza artificiale, riconoscendo le questioni filosofiche che ne stanno alla base –*

COMPETENZE/CAPACITA':

- saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica;
- saper riassumere un testo filosofico letto, cogliendone i concetti principali;
- saper argomentare (descrivere, spiegare, dialogare) in relazione agli argomenti studiati;

Il corso di Filosofia è stato suddiviso in 4 Unità di Apprendimento (U.A.).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. Titolo: *L'idealismo di Fichte e Hegel*

2. Tipologia: In questa unità sono stati trattati i temi fondamentali dell'Idealismo filosofico, mostrandone elementi di continuità e di rottura rispetto al criticismo kantiano e collocandoli in maniera adeguata nel panorama culturale del Romanticismo europeo. Si è dato ampio spazio alla trattazione della filosofia di Fichte e Hegel, concentrando l'attenzione in modo particolare sulla questione del soggetto, sul problema della storia e sulla dottrina dello stato. Tale modulo (che per consistenza di argomenti costituisce in realtà un'unità nell'unità di apprendimento) è stato presentato come percorso tematico, con riferimenti sintetici agli autori fondamentali, per mostrare la relazione

tra pensiero filosofico e prassi in un'epoca a noi prossima e per offrire alcuni strumenti di lettura della contemporaneità, soprattutto in relazione agli aspetti culturali, sociali e politici; un altro modulo affronta il tema della responsabilità a partire dal concetto romantico-idealistico di *Titanismo* e la sua interpretazione critica da parte di H. Jonas in due testi contemporanei (*Il principio responsabilità* e *Il concetto di Dio dopo Auschwitz*).

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: Settembre – Ottobre

4. Requisiti in uscita:

concettualizzare – argomentare – problematizzare; comprendere il significato e la distinzione tra differenti ambiti filosofici; analizzare le teorie studiate inserendole nel loro contesto storico; confrontare le teorie studiate cogliendo nessi e differenze; esprimere giudizi valutativi su quanto studiato, attualizzando problemi a partire da un tema trattato e sostenendo le proprie tesi in modo organico e coerente.

5. Articolazione dei contenuti:

- Romanticismo e filosofia: *sensucht*, titanismo e ironia romantica; rapporto tra romanticismo e nazionalismo. Il titanismo e “Il principio responsabilità” in Jonas
- Fichte: Il dibattito sulla “cosa in sé”; La Dottrina della Scienza e i tre momenti della deduzione; L’idealismo etico e il pensiero politico.
- Hegel: il pensiero del giovane Hegel; le partizioni della filosofia; la critica ai filosofi precedenti; la dialettica hegeliana.
- La Fenomenologia dello Spirito (genesì e partizione dell’opera, dialettica servo-padrone, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice); L’Enciclopedia delle Scienze filosofiche con particolare riferimento allo spirito oggettivo; filosofia politica e filosofia della storia.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *Hegelianità e anti-hegelianità del sec. XIX*

2. Tipologia: In questo modulo sono stati illustrati gli sviluppi dell’hegelismo, in particolare in relazione alla riflessione di Marx. La seconda parte dell’unità ha percorso, invece, l’itinerario anti-hegeliano della filosofia dell’Ottocento, con particolare riferimento a Schopenhauer e Kierkegaard. Il nucleo tematico di tale sezione è stato quello della soggettività, nell’accezione specifica di singolarità, secondo l’approccio tipicamente esistenziale e tragico degli autori in questione. La riflessione ha inteso contribuire all’approfondimento, da parte degli allievi, di temi quali quello dell’esistenza e del suo destino, oltre che della libertà e della responsabilità.

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: novembre – gennaio -febbraio

4. Requisiti in uscita: *concettualizzare – argomentare – problematizzare*; comprendere il significato e la distinzione tra le filosofie prese in esame; analizzare le teorie studiate inserendole nel loro contesto storico; confrontare le teorie studiate cogliendo nessi e differenze; esprimere giudizi valutativi su quanto studiato, attualizzando problemi a partire da un tema trattato e sostenendo le proprie tesi in modo organico e coerente.

5. Articolazione dei contenuti:

- Marx: le critiche a Hegel; il rapporto con la filosofia di Feuerbach e la questione dell’alienazione; la concezione materialistica della storia; “Il Manifesto” e l’idea di una storia come lotta di classe;

- Gli sviluppi del sistema hegeliano e l'emergere delle prime voci di contestazione dell'Idealismo.
- Schopenhauer: la critica a Hegel; l'elaborazione della prospettiva del mondo come volontà e rappresentazione; la ripresa dei concetti kantiani di fenomeno e noumeno; la volontà di vivere come essenza dell'essere nostro e del mondo; il dolore e le vie di liberazione da esso.
- Kierkegaard: la critica a Hegel e l'emergere della singolarità; l'esistenza e i suoi stadi: l'emergere dell'angoscia rispetto alle possibilità dell'esistenza; il "paradosso" della fede e l'idea del "salto" etico.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: Il pensiero della crisi: Nietzsche e Freud

2. Tipologia: I due autori trattati in questa unità sono stati accostati rispetto all'intenzione demistificatrice del loro filosofare, che mira a smascherare e decostruire, ponendo al centro il problema della coscienza, del modo di concepire il soggetto e la sua dimensione storica e morale. Particolarmente significativa la trattazione della critica ai sistemi e ai valori religiosi, della quale si è ritenuto opportuno mettere in rilievo le intenzioni filosofiche originarie e gli esiti storici.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: Marzo- Aprile

4. Requisiti in uscita: *concettualizzare – argomentare – problematizzare*; comprendere il significato e la distinzione tra le filosofie prese in esame; analizzare le teorie studiate inserendole nel loro contesto storico; confrontare le teorie studiate cogliendo nessi e differenze; esprimere giudizi valutativi su quanto studiato, attualizzando problemi a partire da un tema trattato e sostenendo le proprie tesi in modo organico e coerente.

5. Articolazione dei contenuti:

- Nietzsche: i rapporti con Schopenhauer e il rifiuto della via ascetica; dalle categorie di dionisiaco e di apollineo alla trasvalutazione dei valori; la morte di Dio e la fine di ogni metafisica; l'avvento dell'oltreuomo e la volontà di potenza; il nichilismo.
- Freud: dai casi sull'isteria al metodo catartico; l'avvio della psicanalisi; la definizione di inconscio e le vie di accesso ad esso; la visione psicanalitica della personalità; l'interpretazione dei sogni e il complesso di Edipo; la critica alla religione.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: Il pensiero femminile (Butler e Irigaray)

2. Tipologia: In questo modulo si è pensato di approfondire il pensiero femminista dalle origini delle sue battaglie per l'uguaglianza dei diritti e a messa in crisi del sistema androcentrico sul piano politico fino alle prospettive che a partire dalla seconda metà del '900 hanno sfidato il piano del "simbolico" e proposto un femminismo cosiddetto della "differenza sessuale". Il modulo ha visto, tra le altre, approfondire la critica di Carla Lonzi alla teoria freudiana della sessualità. Si è anche proposta ad inizio anno la lettura integrale di tre saggi contenuti nel testo di J. Butler "Vite precarie" che ha permesso alla classe di approfondire e riflettere il tema dell'etica della responsabilità.

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: Aprile -Maggio - Giugno

4. Requisiti in uscita: *concettualizzare – argomentare – problematizzare*; comprendere il significato e la distinzione tra le filosofie prese in esame; analizzare le teorie studiate inserendole nel loro contesto storico; confrontare le teorie studiate cogliendo nessi e differenze; esprimere giudizi

valutativi su quanto studiato, attualizzando problemi a partire da un tema trattato e sostenendo le proprie tesi in modo organico e coerente.

5. Articolazione dei contenuti:

- La messa in crisi di un paradigma millenario
- Il femminismo del primo novecento (Woolf e Simone de Beauvoir)
- Il femminismo del secondo novecento (Lonzi, Irigaray)
- Etica della responsabilità in “Vite precarie” di J. Butler

METODOLOGIE:

- DDI: Lezioni frontali
- Lezioni interattive e discussioni guidate
- Mappe e schemi fornite dall'insegnante
- Lezioni in Power Point
- Visione filmati, animazioni e utilizzo di risorse digitali e multimediali
- Attività pratiche in classe

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte, per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/SCRITTE DI FILOSOFIA

**Griglia di valutazione per un colloquio orale
FILOSOFIA E STORIA**

Indicatori	Descrittori	Punti	Attr.
<i>Acquisizione di contenuti e metodi propri della disciplina.</i>	L'alunno ha acquisito contenuti completi e approfonditi e metodi sicuri ed efficaci.	3	
	L'alunno ha acquisito i contenuti di base e utilizza metodi in maniera sostanzialmente corretta.	2	
	L'alunno ha acquisito contenuti parziali e usa metodi in modo incerto e inappropriato.	1	
	L'alunno dimostra di non aver acquisito i contenuti e di non possedere metodi pertinenti.	0	
<i>Capacità di collegare i nuclei tematici fondamentali di varie discipline in una prospettiva unitaria.</i>	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma ed efficace.	3	
	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera adeguata e sostanzialmente corretta.	2	
	L'alunno fatica a collegare i nuclei fondamentali o li collega in maniera approssimativa e poco efficace.	1	
	L'alunno dimostra di non saper effettuare collegamenti.	0	
<i>Capacità argomentativa e corretto utilizzo dei linguaggi specifici.</i>	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva autonoma e consapevole.	2	
	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva essenziale e superficiale.	1	
	L'alunno non risponde alla richiesta di argomentare.	0	
<i>Capacità di intervenire sui materiali proposti, attraverso pratiche specifiche di analisi e comprensione dei contenuti.</i>	L'alunno collega con sicurezza l'ambito delle competenze acquisite e l'esperienza di confronto con i materiali proposti e ne presenta una lettura corretta e coerente.	2	
	L'alunno collega, solo se indirizzato, l'ambito delle competenze acquisite e confronta in modo superficiale solo alcuni dei materiali proposti, presentando una lettura parzialmente corretta.	1	
	L'alunno fa riferimento all'ambito delle conoscenze acquisite in modo scorretto e occasionale e non riesce a collegare esperienze e saperi disciplinari	0	
Totale	/10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/SCRITTE BES/DSA DI FILOSOFIA

**Griglia di valutazione per un colloquio orale
FILOSOFIA E STORIA**

Indicatori	Descrittori	Punti	Attr.
<i>Acquisizione di contenuti e metodi propri della disciplina.</i>	L'alunno ha acquisito contenuti completi e approfonditi e metodi sicuri ed efficaci.	3	
	L'alunno ha acquisito i contenuti di base e utilizza metodi in maniera sostanzialmente corretta.	2	
	L'alunno ha acquisito contenuti parziali e usa metodi in modo incerto e inappropriato.	1	
	L'alunno dimostra di non aver acquisito i contenuti e di non possedere metodi pertinenti.	0	
<i>Capacità di collegare i nuclei tematici fondamentali di varie discipline in una prospettiva unitaria.</i>	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma ed efficace.	3	
	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera adeguata e sostanzialmente corretta.	2	
	L'alunno fatica a collegare i nuclei fondamentali o li collega in maniera approssimativa e poco efficace.	1	
	L'alunno dimostra di non saper effettuare collegamenti.	0	
<i>Capacità argomentativa e corretto utilizzo dei linguaggi specifici.</i>	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva autonoma e consapevole.	2	
	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva essenziale e superficiale.	1	
	L'alunno non risponde alla richiesta di argomentare.	0	
<i>Capacità di intervenire sui materiali proposti, attraverso pratiche specifiche di analisi e comprensione dei contenuti.</i>	L'alunno collega con sicurezza l'ambito delle competenze acquisite e l'esperienza di confronto con i materiali proposti e ne presenta una lettura corretta e coerente.	2	
	L'alunno collega, solo se indirizzato, l'ambito delle competenze acquisite e confronta in modo superficiale solo alcuni dei materiali proposti, presentando una lettura parzialmente corretta.	1	
	L'alunno fa riferimento all'ambito delle conoscenze acquisite in modo scorretto e occasionale e non riesce a collegare esperienze e saperi disciplinari	0	
Totale	/10	

Per gli studenti con BES/DSA la griglia di valutazione sarà utilizzata in modo coerente con quanto previsto dai rispettivi PDP, calibrando criteri, tempi e modalità di verifica sulle specifiche necessità educative, con particolare attenzione al raggiungimento degli obiettivi e alla valorizzazione delle competenze effettivamente acquisite.

Roma, 15 maggio 2026

PROF. PATRIZIO ROTONDO

PROGRAMMA di DIRITTO-ECONOMIA
Classe 5° Liceo Scientifico
Anno Scolastico 2025-2026

Materia: Diritto-Economia

Testi e Materiali Didattici:

- *“Nel mondo che cambia” classe quinta Autore: M. R. Cattani e F. Zaccarini Editore: Paravia*
- *Materiale fornito dall’insegnante (schemi e lezioni in Power Point).*

La presente programmazione è conforme ai programmi ministeriali previsti dalla Riforma dei licei. In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell’identità personale, dell’orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all’area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *Linguaggio specifico*
- *Argomenti fondanti il diritto pubblico: Principi fondamentali della Costituzione italiana, le libertà civili, il ruolo, il funzionamento e la composizione degli organi istituzionali*
- *Argomenti fondanti l’economia politica: il sistema economico italiano ed il ruolo dello Stato nell’economia*
- *Argomenti fondanti la struttura dell’Unione Europea*
- *Argomenti fondanti l’Educazione civica nell’ambito di tre nuclei tematici: Costituzione italiana, Sviluppo economico, sostenibilità e cittadinanza digitale*

COMPETENZE/CAPACITA’:

- *Saper utilizzare il linguaggio specifico;*
- *Saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica utilizzata nella UA*

- *Saper argomentare (descrivere, spiegare, dialogare) in relazione alle tematiche studiate*
- *Capacità di contestualizzare il testo alla realtà, individuare nel testo elementi di confronto con la realtà ed esprimere giudizi valutativi*
- *Saper riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio*
- *Acquisire un atteggiamento di riflessione critica sull'attendibilità dell'informazione diffusa dai mezzi di comunicazione di massa nell'ambito del diritto*

Il corso di Diritto-Economia è stato suddiviso in 2 Unità di Apprendimento (U.A.).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1

1. **Titolo:** *Il ruolo dello Stato nell'economia italiana; l'evoluzione storica dello Stato dallo Stato liberale allo Stato moderno; la Costituzione italiana (I principi fondamentali)*

0. **Tipologia:** Unità di sviluppo degli obiettivi specifici di apprendimento finalizzata a comprendere i collegamenti tra l'impostazione economica dello Stato e l'ideologia politica di chi guida il Governo, nonché l'evoluzione storica del concetto di Stato. Si osservano i valori fondanti della Costituzione italiana.

0. **Durata:** I Trimestre

0. **Requisiti in uscita:**

Conoscenze: (si veda il dettaglio dei contenuti)

Competenze:

- Capacità di individuare nel testo elementi di confronto con la realtà
- Capacità di cogliere limiti e pregi delle forme di Stato osservate, con particolare riferimento al nostro Paese
- Capacità di individuare i valori fondanti e l'attuazione dei principi fondamentali contenuti nella Costituzione

0. **Articolazione dei contenuti:**

- Il sistema economico italiano (da pag. 298 a pag. 300)
- Il ruolo dello Stato nell'economia (da pag. 300 a pag. 309)
- Il bilancio pubblico (da pag. 342 a pag. 347, da pag. 354 a pag. 357)
- L'evoluzione storica dallo Stato liberale allo Stato moderno (da pag. 25 a pag. 42)
- I principi fondamentali della Costituzione (da pag. 60 a pag. 81)(da pag. 106 a pag. 119)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2

1. **Titolo:** *La Costituzione italiana (Le libertà fondamentali); Gli organi costituzionali: il Parlamento e la funzione legislativa; il Governo e la funzione esecutiva; la*

funzione giudiziaria e la giurisdizione civile e penale; le nuove dimensioni dei rapporti internazionali; la struttura dell'Unione Europea e la cittadinanza europea

0. **Tipologia:** Unità di sviluppo finalizzata a comprendere il sistema politico-istituzionale dell'ordinamento della Repubblica italiana; vengono esaminati gli organi costituzionali ed i rispettivi poteri. Si osserva anche la struttura dell'Unione Europea prendendo in esame le istituzioni che la costituiscono. Infine a livello internazionale vengono esaminati le nuove dimensioni dei rapporti fra Stati.

0. **Durata:** Il Pentamestre

0. **Requisiti in uscita:**

Conoscenze: (si veda il dettaglio dei contenuti)

Competenze:

- Capacità di contestualizzare il testo alla realtà
- Capacità di descrivere la composizione e le funzioni degli organi costituzionali e l'importanza dei poteri degli stessi
- Capacità di esaminare gli aspetti positivi e negativi della globalizzazione
- Capacità di spiegare la cittadinanza europea, il ruolo dell'Unione Europea e la struttura della stessa

0. **Articolazione dei contenuti:**

- Le libertà fondamentali della Costituzione italiana (da pag. 84 a pag. 96)
- La funzione legislativa e il Parlamento (da pag. 128 a pag. 130, da pag. 134 a pag. 141)
- La funzione esecutiva e il Governo (da pag. 146 a pag. 157)
- La funzione giurisdizionale, il processo civile e penale (da pag. 160 a pag. 175)
- Il Presidente della Repubblica (da pag. 180 a pag. 186)
- La Corte Costituzionale (da pag. 186 a pag. 193)
- Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali (da pag. 382 a pag. 390)
- La struttura dell'Unione Europea (da pag. 268 a pag. 281)
- La cittadinanza europea (da pag. 285 a pag. 287)

METODOLOGIE:

- Lezione interattiva e/o frontale
- Discussioni in classe e/o dibattiti
- Lettura quotidiani
- Lavori di ricerca e di approfondimento individuale
- Lavori di ricerca e di approfondimento di gruppo
- Visione di audiovisivi e utilizzo di risorse digitali e multimediali
- Lezioni in Power Point e discussioni guidate

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte (strutturate o semistrutturate), lavori

specifici svolti in classe o assegnati per casa, per la cui valutazione è stata seguita la griglia di valutazione allegata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI DIRITTO-ECONOMIA

Indicatori	Descrittori	Punti	Attr.
<i>Acquisizione di contenuti e metodi propri della disciplina.</i>	L'alunno ha acquisito contenuti completi e approfonditi e metodi sicuri ed efficaci.	3	
	L'alunno ha acquisito i contenuti di base e utilizza metodi in maniera sostanzialmente corretta.	2	
	L'alunno ha acquisito contenuti parziali e usa metodi in modo incerto e inappropriato.	1	
	L'alunno dimostra di non aver acquisito i contenuti e di non possedere metodi pertinenti.	0	
<i>Capacità di collegare i nuclei tematici fondamentali di varie discipline in una prospettiva unitaria.</i>	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma ed efficace.	3	
	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera adeguata e sostanzialmente corretta.	2	
	L'alunno fatica a collegare i nuclei fondamentali o li collega in maniera approssimativa e poco efficace.	1	
	L'alunno dimostra di non saper effettuare collegamenti.	0	
<i>Capacità argomentativa e corretto utilizzo dei linguaggi specifici.</i>	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva autonoma e consapevole.	2	
	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva essenziale e superficiale.	1	
	L'alunno non risponde alla richiesta di argomentare.	0	
<i>Capacità di intervenire sui materiali proposti, attraverso pratiche specifiche di analisi e comprensione dei contenuti.</i>	L'alunno collega con sicurezza l'ambito delle competenze acquisite e l'esperienza di confronto con i materiali proposti e ne presenta una lettura corretta e coerente.	2	
	L'alunno collega, solo se indirizzato, l'ambito delle competenze acquisite e confronta in modo superficiale solo alcuni dei materiali proposti, presentando una lettura parzialmente corretta.	1	
	L'alunno fa riferimento all'ambito delle conoscenze acquisite in modo scorretto e occasionale e non riesce a collegare esperienze e saperi disciplinari	0	

Per la valutazione delle prove scritte sono stati applicati gli stessi criteri delle prove orali.

Per la valutazione delle prove scritte a risposta aperta sono stati applicati gli stessi criteri delle prove orali.

Per le prove scritte di tipo strutturato e semistrutturato è stata effettuata una valutazione a punteggio, attribuendo ad ogni quesito un punteggio che tenesse conto della difficoltà e complessità del quesito stesso ed assegnando il voto finale in decimi in base al rapporto tra punteggio raggiunto e punteggio totale. Per gli alunni con PDP la griglia è stata modulata considerando le specifiche esigenze.

EDUCAZIONE CIVICA – Per le tematiche trattate trasversalmente si rimanda alla sezione dedicata del documento di classe e del progetto CiSto. Di seguito le tematiche trattate nello svolgimento del programma di diritto:

COSTITUZIONE ITALIANA

- *I principi fondamentali, le Istituzioni della Repubblica, la tutela del patrimonio culturale, della ricerca e dell'ambiente, l'Italia e l'Europa, l'Italia e gli organismi internazionali:*
- I principi fondamentali:
 - Il principio democratico
 - Il principio pluralista/personalista/solidarista
 - Il principio di uguaglianza
 - Il principio lavorista
 - Il principio regionalista e dell'autonomia
 - La libertà religiosa e i Patti Lateranensi
 - La tutela del patrimonio culturale e ambientale
 - L'internazionalismo
 - Il principio pacifista
- Le libertà civili: la libertà personale, la libertà di circolazione e soggiorno, la libertà di riunione e di associazione, la libertà di manifestazione del pensiero

- Le Istituzioni della Repubblica Italiana:
 - Il Parlamento e la funzione legislativa
 - Il Governo e la funzione esecutiva
 - La Magistratura e la funzione giudiziaria
 - Il Presidente della Repubblica

- L'Italiana e L'Europa:
 - La struttura dell'Unione Europea e la cittadinanza europea

- L'Italia e gli organismi internazionali:
 - Le organizzazioni Internazionali: L'ONU

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA':

- **Agenda 2030:** obiettivi 5 Parità di genere, 10 Ridurre le disuguaglianze, 16 Pace, giustizia e istituzioni solide e 17 Partnership per gli obiettivi. Ecologia integrale e sviluppo sostenibile.

CITTADINANZA DIGITALE:

- Essere cittadini digitali, la manifestazione della libertà di espressione nel web, la digitalizzazione della pubblica amministrazione, il programma Europa digitale, la cybersicurezza

Durata – inserimento nel Piano della classe: I trimestre e II pentamestre

Modalità operative:

- Lezioni frontali e interattive
- Lettura quotidiani
- Dibattiti
- Lavori di ricerca e di approfondimento individuale
- Lavori di ricerca e di approfondimento di gruppo
- Visione di audiovisivi e utilizzo di risorse digitali e multimediali

Requisiti in uscita:

- Conoscere le forme di Stato ed in particolare lo Stato democratico.
- Conoscere i principi fondanti la Costituzione italiana e le principali libertà sancite dalla stessa Costituzione.
- Conoscere il ruolo, il funzionamento e la composizione degli organi istituzionali principali.
- Conoscere la tipologia del sistema economico italiano e le nuove dimensioni dei rapporti internazionali.
- Conoscere il ruolo e la funzione di alcune organizzazioni internazionali.
- Conoscere il ruolo dell'Unione Europea, la struttura e la titolarità della cittadinanza europea.
- Conoscenze e competenze di educazione civica nell'ambito di tre nuclei tematici: Costituzione italiana, Sviluppo economico e Sostenibilità e Cittadinanza digitale.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

E' stata utilizzata la griglia di osservazione adottata dal collegio docenti con l'approvazione del progetto "CiSto" ed allegata allo stesso e/o prove per specifiche attività svolte in relazione ai sabati didattici.

Roma, 15 maggio 2026

PROF.SSA ELIA CURSARO

PROGRAMMA di SCIENZE MOTORIE

**Classe V Liceo Scientifico
Anno Scolastico. 2025-2026**

Materia: Scienze motorie

Testi e Materiali Didattici:

Tempo di sport

La presente progettazione è conforme alle “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento”.

La presente programmazione è conforme ai programmi ministeriali previsti dalla Riforma dei licei. In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell’identità personale, dell’orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all’area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- **Anatomia e Fisiologia:** Basi fisiologiche dell'esercizio fisico, effetti dell'allenamento su sistemi e apparati.
- **Metodologia dell'Allenamento:** Principi teorici di forza, velocità, resistenza, mobilità articolare e test di valutazione motoria.
- **Regolamenti Sportivi:** Conoscenza approfondita delle regole degli sport praticati (pallavolo, basket, calcio, ecc.).
- **Cultura Sportiva:** Relazioni tra storia, società e sport, inclusi gli aspetti etici.
- **Salute e Sicurezza:** Primo soccorso, alimentazione corretta e stili di vita sani.

Abilità Pratiche (Cosa applicano):

- **Attività di Squadra:** Applicazione di strategie e tattiche di gioco.
- **Attività Espressive:** Danza, ritmo, ginnastica artistica/preacrobatica.
- **Attività in Ambiente Naturale:** Conoscenza e tutela del territorio.

COMPETENZE/CAPACITA':

Gestione Autonoma: Organizzare allenamenti personali, applicando principi di prevenzione infortuni e norme igienico-sanitarie.

Padronanza Tecnica: Eseguire e analizzare schemi motori complessi e gesti tecnici sportivi.

Ruoli Organizzativi: Collaborare all'organizzazione di eventi sportivi scolastici, svolgendo ruoli di **arbitro o giudice**.

Comunicazione Corporea: Utilizzare il linguaggio del corpo in modo creativo e consapevole (espressione corporea).

Analisi dei Dati: Utilizzare tabelle di allenamento e strumenti tecnologici per monitorare i miglioramenti.

Il corso di scienze motorie è stato suddiviso in 3 Unità di Apprendimento (U.A.).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. Titolo: Sviluppo capacità condizionali e coordinative con grandi e piccoli attrezzi, anche attraverso lavori di gruppo.

2. Tipologia: l'obiettivo di questa unità è quello di sviluppare capacità coordinative e condizionali quali forza, velocità, resistenza e flessibilità inoltre creare allenamenti attraverso lavoro di gruppo o a coppie.

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: – dicembre-febbraio.

4. Requisiti in uscita:

Al termine dell'attività ogni alunno deve essere in grado di

1- eseguire una progressione didattica con esercizi richiesti a corpo libero o con attrezzi

2- usare una terminologia appropriata e attinente

3 usare correttamente e con logica le attrezzature che vengono utilizzate.

5. Articolazione dei contenuti:

- Sviluppo forza
- Sviluppo resistenza
- Sviluppo della flessibilità
- Sviluppo della velocità
- Sviluppo dell'equilibrio
- Sviluppo del movimento diversificato

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *L'atletica leggera*

2. Tipologia: Nella seguente U.A. sono stati affrontati alcune tecniche della corsa, del lancio del peso e del salto in alto.

Conoscere alcuni aspetti delle conseguenze sul nostro organismo di assunzione di sostanze stupefacenti e doping.

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: novembre - gennaio.

4. Requisiti in uscita:

Alla fine di questa unità di apprendimento l'alunno deve essere in grado di

- 1- spiegare un gesto tecnico
- 2- eseguire una corsa veloce
- 3- eseguire una corsa resistente
- 4 eseguire una semplice tecnica di lancio del peso

5. Articolazione dei contenuti:

- **Salto in lungo**
- **Salto in alto**
- **Corsa veloce**
- **Corsa resistente**
- **Staffetta**

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: Le regole e l'arbitraggio nei giochi sportivi di squadra

2. Tipologia: l'obiettivo di questa unità è conoscere la tecnica fondamentale della pallavolo didattica di base per affinare le capacità motorie.

3. Durata: l'attività viene svolta sia nel primo che nel secondo quadrimestre

4. Requisiti in uscita:

Al termine di questa unità l'alunno deve essere in grado di

- rispettare le regole compagni avversari
- attuare tattiche di difesa degli sport di squadra presi in esame
- attuare tattiche di attacco degli sport presi in esame

5. Articolazione dei contenuti:

- Fondamentali del basket
- Fondamentali della pallavolo
- Tattiche di attacco e difesa

METODOLOGIE:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Mappe e schemi fornite dall'insegnante
- Lezioni in Power Point
- Visione filmati, animazioni e utilizzo di risorse digitali e multimediali
- Attività pratiche in palestra

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative, formative e finali pratiche, per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE Pratiche di scienze motorie valida anche per DSA/BES

Roma, 15 maggio 2026

Di Giulio Chiara

PROGRAMMA di RELIGIONE

Classe 5° Liceo Scientifico

Anno Scolastico 2025-2026

Materia: Religione

Testi e Materiali Didattici: Tommaso Cera, Antonello Famà, *La strada con l'Altro*, Marietti, Bologna, 2021

Programma svolto:

Conoscenze

- Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- Conoscere il ruolo della religione nella società in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Conoscere e confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità di fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e i suoi effetti nei vari ambiti della società e della cultura.

Competenze

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretando correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

U.A. 1 Etica: Il problema della scelta

Tipologia: Gli alunni della classe quinta si trovano in un momento particolare della loro vita in cui è necessario fare delle scelte che hanno implicazioni anche morali. Questa UA si propone di aiutare gli alunni a conoscere la posizione del cristianesimo riguardo ai temi etici quali: fecondazione assistita, aborto, il problema delle cellule staminali, la clonazione e l'eutanasia per aiutarli a fare scelte coraggiose che rispettino la vita e la dignità della persona.

Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: settembre- febbraio

Requisiti in uscita

- Riconoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolar riferimento alla bioetica;
- Saper utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico culturali e scientifico tecnologica;
- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e imparare a dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.

Articolazione dei contenuti

- Etica: definizione e valori;
- Ambito bioetica: aspetti giuridici e religiosi su bioetica e clonazione;
- Ambito politica: aspetti giuridici e religiosi su diritti umani; terrorismo e anni di piombo; mafia;
- Ambito sessualità: aspetti giuridici e religiosi su sesso e genere e la tratta della prostituzione.

U.A. 2 La Chiesa nel mondo contemporaneo

Tipologia: gli alunni studiano il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. La conoscenza degli errori del passato possa servire per la costruzione di una società più giusta.

Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: marzo-giugno

Requisiti in uscita

- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- Saper utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico culturali e scientifico tecnologica;
- Saper motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e imparare a dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.

Articolazione dei contenuti

- Il Concilio Ecumenico Vaticano II;
- La Chiesa e i totalitarismi del '900;
- La rosa bianca: Hans e Sophie Scholl, la questione della coscienza;
- Gandhi e la non-violenza;
- I genocidi del XX secolo: i martiri cristiani;
- Edith Stein;
- I martiri sotto il comunismo.

Educazione civica

- Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne
- School of Life: Niccolò Govoni e l'organizzazione no-profit Still I rise
- percorso su Aldo Moro, la spiritualità di Aldo Moro
- Razzismo e discriminazione
- IL ripudio della guerra
- Libertà di coscienza e di espressione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

1. Apprendimento cooperativo;
2. Analisi testi del magistero della Chiesa;
3. Flipped classroom: utilizzando Google Classroom;
4. Didattica digitale;
5. Visione e analisi film;
6. Outdoor education;
7. debate.

15 maggio 2026

Prof. Luigi Gentile